

IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA RAPPORTO 2009

Le specificità provinciali
di Cristina Brasili

La presentazione è stata curata da Federica Benni e Sara Capacci

Ravenna, 29 giugno 2010

Camera di Commercio di Ravenna - Sala Cavalcoli

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Dall'orlo di una depressione ai primi passi della ripresa:

- 2009: un anno certamente disastroso
- Riduzione del Pil: -2,5% USA, -4,2% UE-27, -5,3% Giappone
- Anno nero del commercio mondiale -12,5%
- Consistente aumento della disoccupazione
- La crescita delle grandi economie emergenti dell'Asia
- Cina primo esportatore mondiale (superata la Germania)
- Il G20 nuovo attore sulla scena economica mondiale

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Si ferma la caduta dei prezzi delle commodities agricole

• Nel quarto trimestre del 2009 si è registrato un aumento dei prezzi con la sola eccezione di quelli delle carni

Cambiano i mercati mondiali delle commodities

- Controllo di un numero limitato di paesi su import e export
- Importanza degli stocks dei paesi esportatori
- Cambio del quadro macroeconomico (tassi di cambio delle monete, costo del capitale, prezzi dell'energia)
- Le produzioni di biocarburanti
- La speculazione finanziaria

Aumento della fame nel mondo

LO SCENARIO COMUNITARIO

Effetti della crisi nell'UE-27:

- Cala il prodotto interno lordo: -4,2%
- Crollano le esportazioni: -16%
 - Settore meccanico e dei macchinari: -20%
 - Settore agricolo: -9%
- Crollano le importazioni: -23%
- Crisi nell'occupazione: -1,8%
- Quarto trimestre del 2009:
 - Settore manifatturiero: -1%
 - Settore agricolo: area Euro (+0,5%), UE-27 (+0,1%)

LO SCENARIO COMUNITARIO

I redditi agricoli nel 2009

- Redditi -12,2% UE-27
-11,5% UE-15
-16,5% nei 12 Paesi nuovi entrati
- Forbice molto elevata: Ungheria -35,6%,
Lussemburgo -25,1%, Germania -21%, Francia -19,8%,
Regno Unito +14,5%, Malta +9,1%, Italia -25,3%
- Riduzione del reddito in termini reali (-14,2%)
- Riduzione degli occupati in agricoltura (-2,2%)
- Diminuzione della produzione (-10,9%)
- Riduzione dei consumi intermedi (-9,2%)

LO SCENARIO COMUNITARIO

Le novità dell'Health check:

- Introduzione della forfetizzazione dei pagamenti diretti
- Completamento del processo di disaccoppiamento tra il 2010 e il 2012: rimarranno accoppiati solo i premi per le vacche nutrici e gli ovicaprini
- Novità nella determinazione delle superfici ammissibili, nel valore e nella gestione dei titoli
- Nuovi requisiti minimi dei pagamenti per la riduzione dei costi amministrativi
- Previsto lo smantellamento di alcuni interventi sui mercati e abolito il *set aside*
- Introduzione dell'art. 68, denominato “sostegno specifico”, finalizzato al sostegno di cinque misure
- Importanti novità sulle quote latte
- Finanziamenti specifici per le “nuove sfide” previste dalla politica di sviluppo rurale
- Innalzamento del tasso di modulazione, la quota aggiuntiva verrà destinata al raggiungimento delle “nuove sfide”

LO SCENARIO COMUNITARIO

Il futuro della PAC dopo il 2013

I temi di discussione riguardano:

- Misure relative alla sufficienza alimentare compatibile con l'incremento della popolazione mondiale
- Assicurare una buona gestione della terra del territorio dell'UE, l'80% del quale è coltivato o a foresta
- Aiutare la Commissione Europea nell'affrontare il problema del cambiamento climatico: le aziende agricole dovranno ridurre le emissioni come pure adattarsi al cambiamento climatico
- Supportare uno sviluppo equilibrato nelle zone rurali dove vive più del 50% della popolazione dell'UE

La futura PAC dovrà stimolare gli agricoltori ad essere sempre più orientati al mercato, aiutare la modernizzazione delle aziende per produrre beni pubblici, contribuire a mantenere il patrimonio culturale e proteggere l'ambiente, fornire una rete di sicurezza agli agricoltori in modo che momentanee crisi di mercato non producano danni di lungo termine alle produzioni agricole di base.

LO SCENARIO NAZIONALE

- La produzione agricola italiana si riduce del 9% (45 miliardi di euro)
- Le esportazioni agricole calano del 15,5% su base annua
- Le esportazioni dei “prodotti alimentari, bevande e tabacco” diminuiscono del 4,9%
- I consumi alimentari aumentano in media dello 0,6% (Ismea)
- La crisi economica continua a far sentire i suoi effetti negativi soprattutto sull'occupazione
- Anticiclicità del settore agroalimentare, seppure con segnali di difficoltà
- Per tutto il 2009 gli aiuti al settore bieticolo-saccarifero previsti dalla UE per il 2006 -10 non sono stati rinnovati
- Approvato dalla Commissione Europea il programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo per il 2010

LO SCENARIO NAZIONALE

La produzione agricola in Italia:

Produzione, consumi intermedi e valore aggiunto

(prezzi base in milioni di euro)

| <i>Attività economiche</i> | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Produzione di beni e servizi dell'agricoltura | 48.716 | 44.668 | 44.515 | 46.166 | 48.653 | 44.375 |
| Produzione della branca agricoltura | 48.740 | 44.727 | 44.721 | 46.525 | 49.138 | 45.035 |
| Valore aggiunto per branca dell'agricoltura | 29.686 | 26.393 | 26.043 | 26.385 | 26.783 | 23.456 |
| Produzione di beni e servizi della silvicoltura | 464 | 454 | 490 | 488 | 437 | 495 |
| Produzione della branca silvicoltura | 465 | 455 | 491 | 489 | 438 | 496 |
| Valore aggiunto della branca silvicoltura | 376 | 364 | 392 | 386 | 336 | 393 |
| Produzione di beni e servizi della pesca | 2.217 | 2.243 | 2.421 | 2.323 | 2.086 | 1.994 |
| Produzione della branca pesca | 2.196 | 2.221 | 2.399 | 2.298 | 2.064 | 1.970 |
| Valore aggiunto della branca pesca | 1.514 | 1.518 | 1.647 | 1.570 | 1.323 | 1.235 |
| Produzione branca agricoltura, silvicoltura e pesca | 51.401 | 47.403 | 47.611 | 49.312 | 51.640 | 47.501 |
| V.A. branca agricoltura, silvicoltura e pesca | 31.576 | 28.275 | 28.082 | 28.341 | 28.442 | 25.084 |

Fonte: Istat

LO SCENARIO NAZIONALE

L'applicazione della PAC: le decisioni dell'Italia relative all'applicazione nazionale dell'Health Check

- Possibilità di forfetizzazione o regionalizzazione dei pagamenti diretti: fino al 2013 il valore dei titoli rimarrà ancorato ai riferimenti storici
- Il disaccoppiamento totale per colture proteiche, riso, frutta a guscio e sementi avverrà nel 2012
- Respinta la proposta del Mipaaf di anticipazione del disaccoppiamento totale per pomodoro da industria, pere, e pesche da industria
- Mantenuto il limite min di 100€ ai pagamenti diretti
- Introdotto l'art. 68 sul sostegno specifico a partire dal primo gennaio 2010 (con un plafond annuo di 316,25 mln di euro)

LO SCENARIO NAZIONALE

I finanziamenti all'agricoltura

Finanziaria 2010

- Mancano le proroghe alle agevolazioni fiscali sull'acquisto dei terreni agricoli e l'agevolazione sull'accisa per il gasolio da utilizzare in serra (dichiarate dall'UE incompatibili con il mercato comune)
- 430 mln di euro di finanziamenti totali al settore agro-alimentare (l'incremento rispetto al 2009 deriva per lo più dal rifinanziamento del Fondo di Solidarietà a favore delle polizze assicurative)
- Sostegno del “Made in Italy”, norma salva-conti delle pensioni agricole, incentivo all'accesso al credito attraverso il rafforzamento delle attività del Fondo di Garanzia nazionale e dei confidi agricoli, detrazione IRPEF al 36% delle spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, più altre misure riguardanti il settore della pesca.

LO SCENARIO NAZIONALE

Disposizioni correttive del decreto-legge Anticrisi

- agevolazioni all'accesso al mercato fondiario dei giovani imprenditori agricoli
- trasferimento di 150 milioni di euro all'Istituto di sviluppo agro-alimentare (ISA) per lo svolgimento di attività a favore della filiera agro-alimentare

Tremonti ter: riguarda un incentivo fiscale sugli investimenti effettuati dalle imprese (deduzione pari al 50% del valore dei beni acquistati, limitatamente a macchinari ed attrezzature, ovvero un risparmio dell'imposta sul reddito, pari alla metà dell'aliquota del contribuente, moltiplicata per il valore dell'investimento)

Altre misure a favore del settore agricolo riguardano le agevolazioni fiscali sull'acquisto di terreni con una dote di 40 milioni a carico del Fondo per la meccanizzazione (**decreto Milleproroghe**), sconti all'acquisto di macchine per uso agricolo e industriale e per l'acquisto di trattori a patto che il venditore pratichi uno sconto analogo (**decreto Incentivi**).

LO SCENARIO NAZIONALE

Le quote latte:

- L'abolizione delle quote latte (prevista il 1/04/15) prevede un periodo transitorio caratterizzato da maggiorazioni annuali delle quote dell'1% tra il 2009/10 e il 2013/14 fino ad un massimo del 5% complessivo pari a 7,5 milioni di tonnellate per UE-27.
- Entra in vigore nell'aprile 2009 la legge n.33 (inserita come maxi-emendamento al decreto per le misure anticrisi su cui il Governo ha ottenuto la fiducia). La legge:
 - stabilisce i criteri di ripartizione delle quote aggiuntive (quantitativi eccedentari della campagna 2007/2008). In **Emilia-Romagna** le aziende che ne hanno beneficiato sono 1.899
 - introduce una nuova rateizzazione del prelievo supplementare che ancora risulta inevaso (in **Emilia-Romagna** le adesioni sono state poco più di 20)

Le quote latte in Emilia-Romagna:

- La produzione ha raggiunto circa 1.608.000 t (15% del prodotto nazionale)
- L'Emilia-Romagna è la regione con il minor prelievo imputato (4,5% del debito totale)
- La produzione si è concentrata nel comprensorio del Parmigiano Reggiano (80% della produzione regionale): Parma 493.000 t, Reggio Emilia 465.000 t, Modena 290.000 t

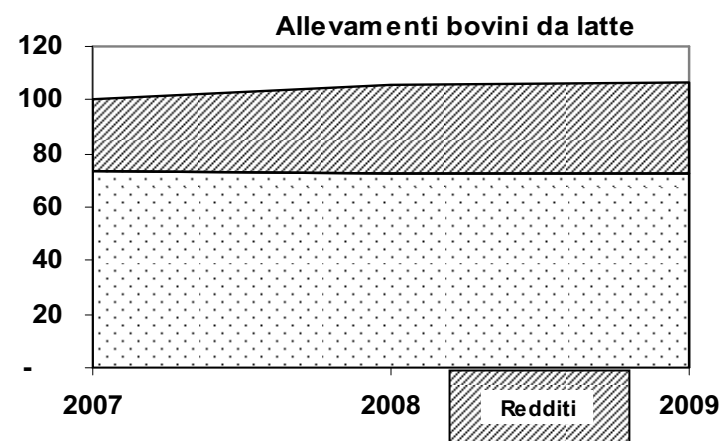
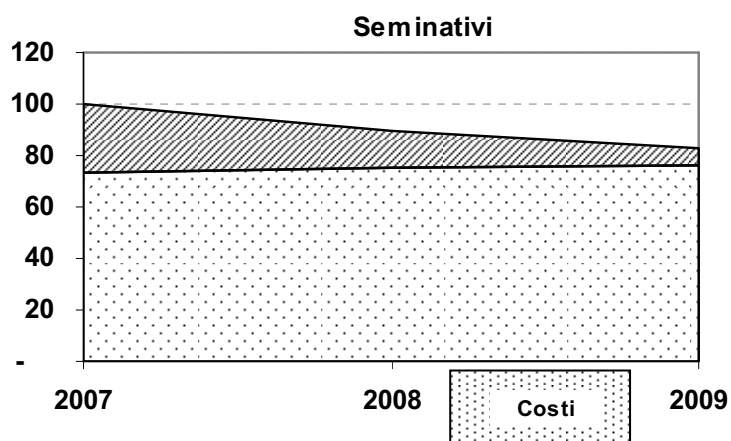
LO SCENARIO REGIONALE

La **redditività delle aziende agricole** è caratterizzata da:

- Ricavi -6,5%
- Consumi intermedi -1,5%

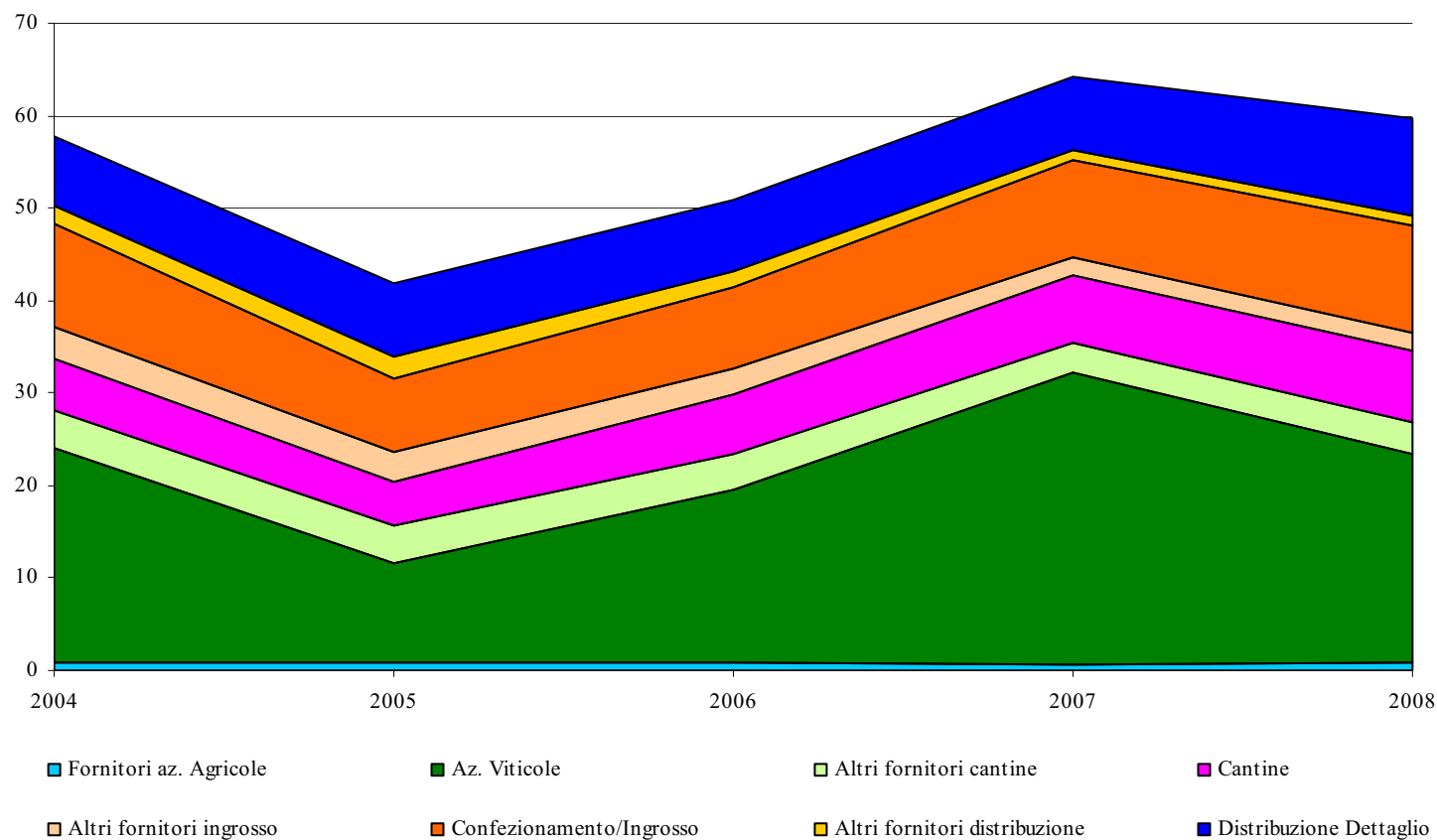
Il **reddito netto aziendale**:

- Diminuisce di oltre il 24%: 16 mila euro per unità lavorativa familiare
- Andamenti fortemente negativi per le aziende viticole, frutticole e specializzate in seminativi, leggermente positivi per le aziende che allevano bovini



LA REDDITIVITÀ DELLE FILIERE

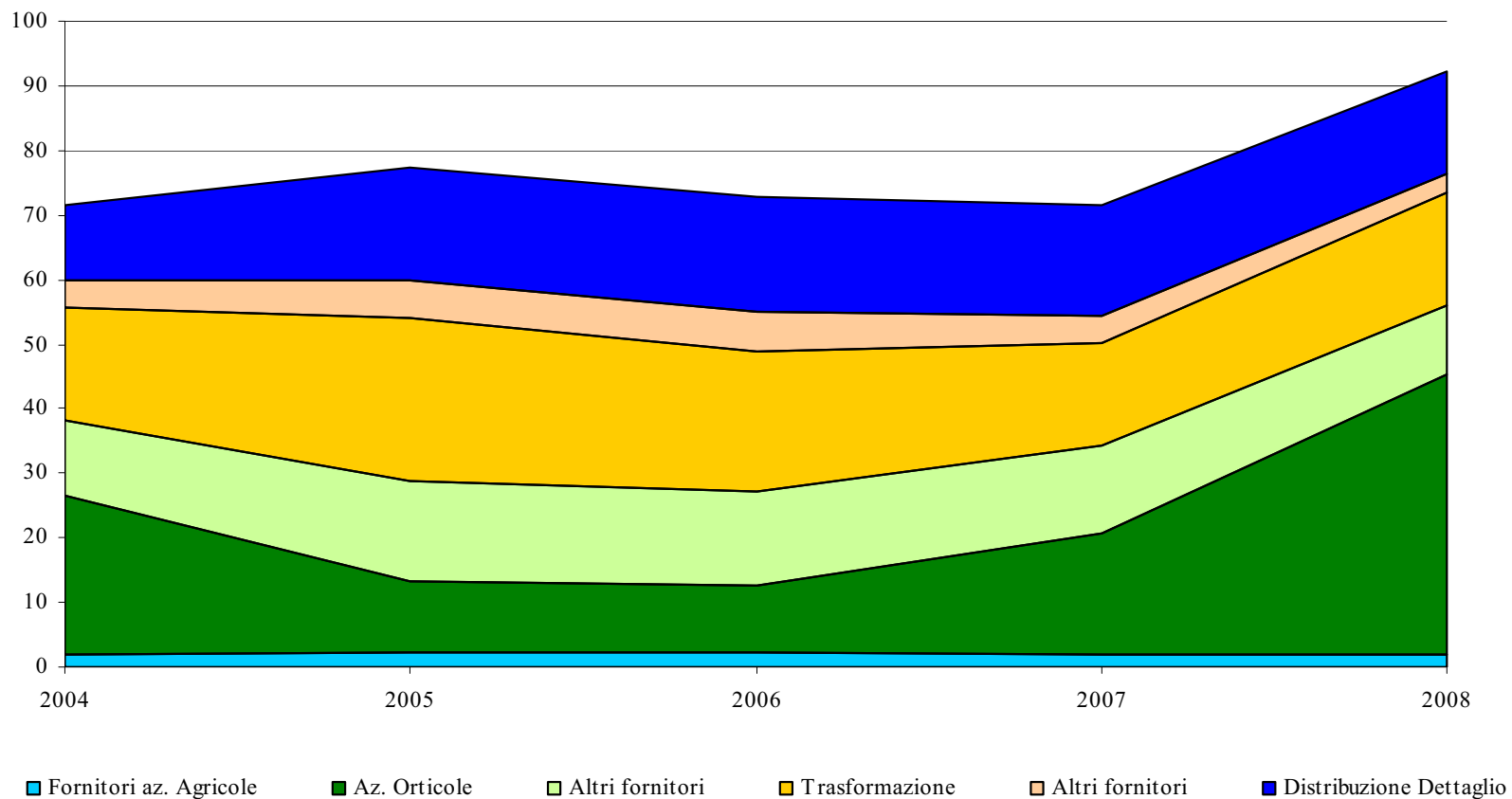
Filiera del vino – Distribuzione del valore generato
(Risultato operativo – valori in euro – produzione agricola=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura.

LA REDDITIVITÀ DELLE FILIERE

Filiera del pomodoro – Distribuzione del valore generato
(Risultato operativo – valori in euro – produzione agricola=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura.

LO SCENARIO REGIONALE

Il **credito agrario** è pari a circa 4,3 miliardi di euro (11,6% del totale nazionale e 2,8% del credito regionale totale):

- Forte rallentamento nella crescita (+0,6% su base annua in settembre 2009, +8,2% a settembre 2008)
- L'importanza del credito resta elevato (3.900 euro per ha di SAU)
- Il credito agrario a lungo termine è il 51% del totale (2.215 milioni di euro)
 - inferiore a un anno il 33,3% (1.449 milioni di euro)
 - a medio termine il 15,7% del totale (683 milioni di euro)

LO SCENARIO REGIONALE

Il credito agrario: le realtà provinciali

- Il credito totale in Emilia-Romagna si concentra principalmente nella provincia di Bologna (28,1% del credito totale regionale), Modena e Reggio Emilia (insieme a Bologna assorbono il 55% del totale regionale)
- Il credito agrario provinciale :
 - espresso in termini di porzione del totale regionale oscilla fra l'8,9% (di Ferrara) e il 14,6% (di Modena)
 - espresso in termini di valore medio per ettaro di SAU mostra una differenziazione più ampia fra province (quasi 5 mila euro a Ravenna e Forlì e si ferma ai 2 mila euro a Ferrara)

LO SCENARIO REGIONALE

Il credito agrario: le realtà provinciali

- La variazione del credito agrario provinciale (2008-09) è piuttosto differenziata tra province: -6,1% a Ferrara, -11,1% a Rimini, +6,8% a Piacenza, +5% a Ravenna.
- Resta comunque positivo il trend dell'ultimo quinquennio
- Il credito agrario a lungo termine nella provincia di Parma rappresenta il 58,3%, solo in tre province Piacenza, Forlì-Cesena e Ravenna si colloca al di sotto del 50%
- Il credito a breve durata è particolarmente rilevante nelle province di Ravenna e Forlì dove rappresenta più del 40% del credito agrario totale

LO SCENARIO REGIONALE

L'impiego dei fattori produttivi:

- Incremento delle quotazione dei terreni (in particolare per seminativi e frutteti)
- Cresce il ricorso all'affitto
- Scarsa propensione agli investimenti di mezzi meccanici
- Minori spese per l'acquisto di carburante ed energia elettrica

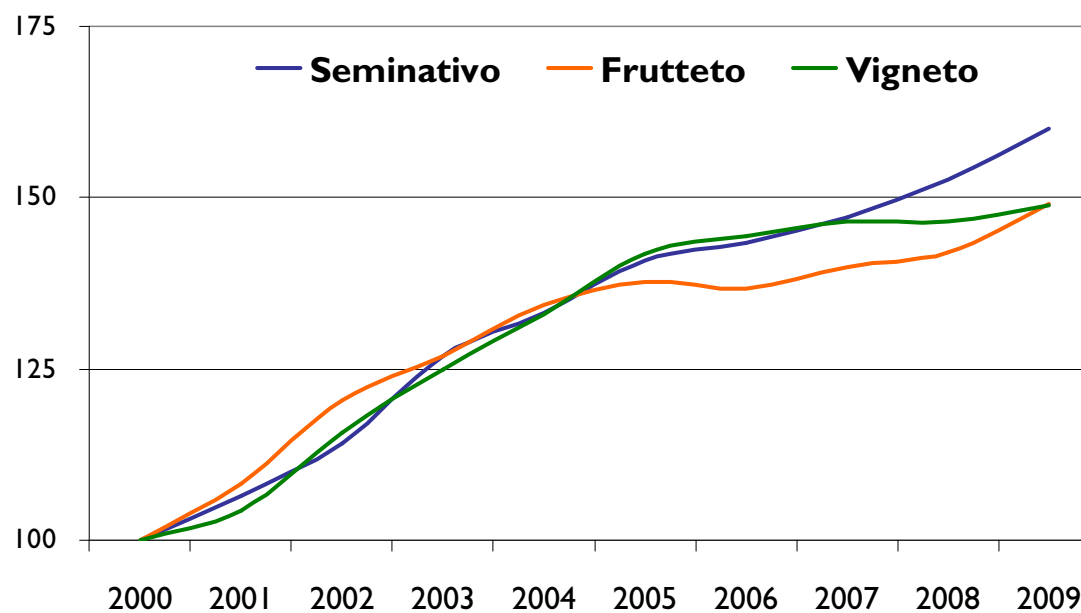
LO SCENARIO REGIONALE

L'impiego dei fattori produttivi

Le quotazioni medie dei terreni agricoli:

- Nelle province di Forlì-Cesena e Rimini sono aumentate del 10%
- Crescita per le province di Ferrara e Piacenza del 5%

Quotazioni dei terreni (valori correnti 2000=100)



Fonte: Regione Emilia-Romagna, Assessorato Programmazione e Sviluppo territoriale

LO SCENARIO REGIONALE

L'occupazione agricola aumenta: +0,5%

- Incremento degli occupati autonomi (+2,9%)

Occupazione autonoma anticiclica

- Sensibile riduzione occupazione dipendente

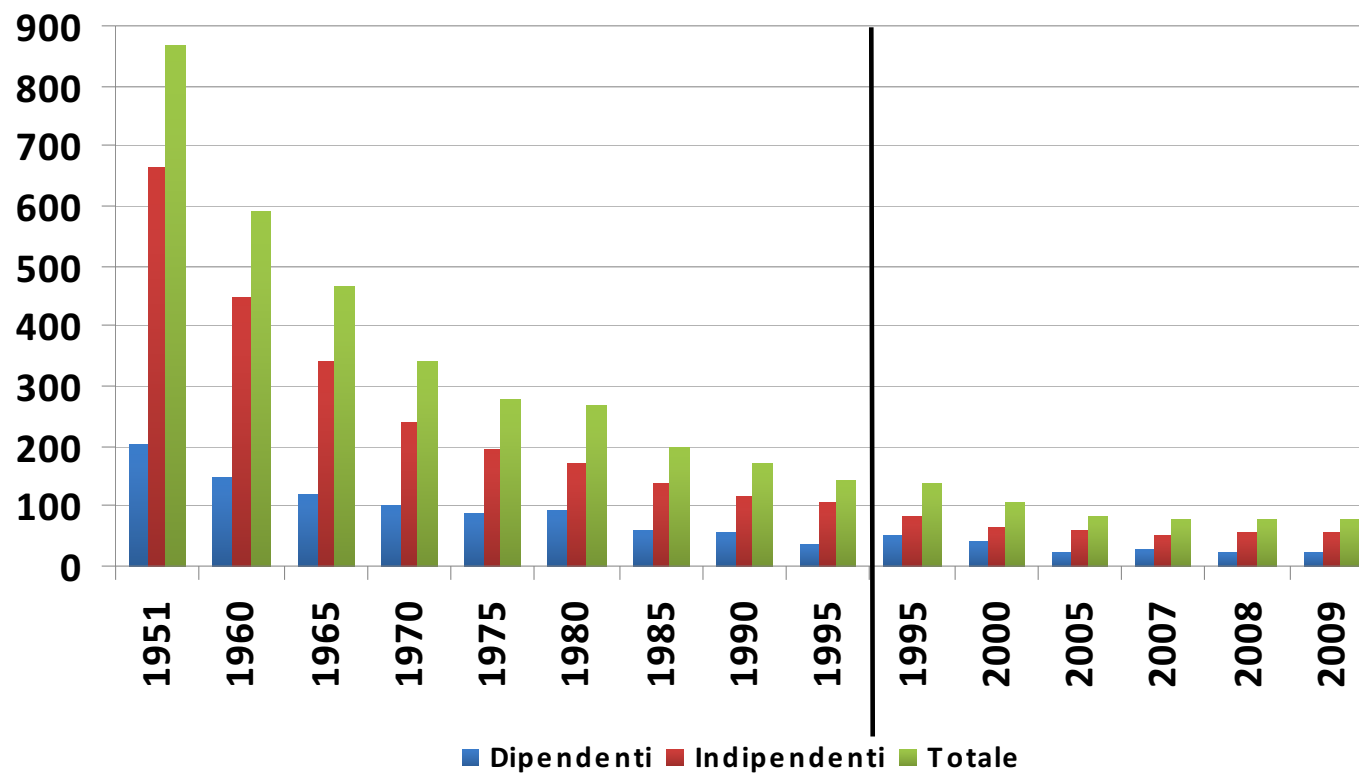
Occupazione femminile in aumento (+10%), marcata flessione di quella maschile (-17%)

- Crescita dell'impiego di immigrati

In particolare nelle attività zootecniche, nelle colture arboree e nel lavoro stagionale

L'OCCUPAZIONE AGRICOLA DELLA REGIONE

TENDENZE



Fonte: dati ISTAT – dal 1995 rilevazione continua delle forze lavoro (serie ricostruite per il 1995-2009)

L'OCCUPAZIONE AGRICOLA nelle province (valori in migliaia)

| <i>Anno</i> | <i>Dip. Indip. Totale</i> | | | <i>Dip. Indip. Totale</i> | | | <i>Incidenza % su occupazione totale</i> |
|-----------------------|---------------------------|-----------|-----------|---------------------------|-----------|-----------|--|
| | <i>2008</i> | | | <i>2009</i> | | | |
| Piacenza | 1 | 4 | 5 | 1 | 4 | 5 | 3,9 |
| Parma | 2 | 5 | 7 | 2 | 4 | 6 | 3,0 |
| Reggio Emilia | 3 | 7 | 11 | 2 | 5 | 7 | 2,9 |
| Modena | 3 | 5 | 8 | 4 | 7 | 11 | 3,5 |
| Bologna | 5 | 2 | 7 | 1 | 6 | 7 | 1,6 |
| Ferrara | 2 | 13 | 15 | 4 | 13 | 17 | 10,7 |
| Ravenna | 2 | 10 | 12 | 3 | 10 | 13 | 7,6 |
| Forlì-Cesena | 4 | 6 | 10 | 5 | 4 | 9 | 5,3 |
| Rimini | 3 | 1 | 4 | 2 | 3 | 5 | 3,7 |
| Emilia-Romagna | 25 | 53 | 79 | 24 | 56 | 80 | 4,1 |

Fonte: Istat - Rilevazione continua delle forze di lavoro (Volume media annua).

- Flessioni più consistenti a Reggio Emilia
- Aumento del lavoro autonomo a Bologna, Modena e Rimini
- Aumento dei dipendenti soprattutto a Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena
- Flessione dei dipendenti a Bologna, Reggio Emilia e Rimini

I CONSUMI ALIMENTARI NEL 2008

Le famiglie Emiliano-Romagnole consumano:

- **Circa 2.860 € mensili (superiore ai 2.485€ nazionali)**
- **Aumento di circa 11 euro nella spesa alimentare (sostanziale stabilità in termini reali)**
- **La spesa per abitazione rimane il capitolo più consistente, seguito dai trasporti e dai generi alimentari**
- **La quota di spesa alimentare è pari al 15% della spesa complessiva (media nazionale è 19,1%)**

LO SCENARIO REGIONALE

Politiche regionali:

- **Prosegue la valorizzazione delle produzioni agroalimentari certificate**, legate al territorio e ottenute con metodi produttivi rispettosi dell'ambiente e della salute
- **Attuazione del nuovo Programma Poliennale dei Servizi di sviluppo**. Impiegati 10 milioni di euro per i servizi di sviluppo alle imprese agricole e agroalimentari
- **Proseguono le iniziative incentrate sul credito** per sostenere le difficoltà finanziarie delle aziende agricole e delle strutture di trasformazione (Investiagricoltura e Confidi)

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi dell'UE a favore dell'agricoltura regionale:

- Gli interventi per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura aumentano del 50% rispetto al 2008 (710 milioni di euro di cui 544 di quota europea)
- I finanziamenti relativi al premio unico ammontano a quasi 290 milioni di euro (+20% rispetto al 2008)

Interventi dell'UE per l'agricoltura dell'Emilia-Romagna nel 2009 - impegni in migliaia di euro (dati provvisori)

| <i>Azione comunitaria</i> | <i>Aiuto pubblico</i> | |
|---|---------------------------|------------------------|
| | <i>Regione, Stato, UE</i> | <i>di cui quota UE</i> |
| Totale Piano di Sviluppo rurale 2007-2013 | 291.345,54 | 125.441,93 |
| Totale Premio Unico | 289.803,00 | 289.803,00 |
| Totale dispositivi di regolazione dei mercati | 129.107,42 | 129.107,42 |
| TOTALE GENERALE | 710.255,96 | 544.352,35 |

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Agrea, Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Il bilancio regionale nel 2009

- **Gli stanziamenti complessivi ammontano a 88,8 milioni di euro (-14% rispetto al 2008), di cui 38 milioni di euro di nuove risorse regionali (43% del bilancio del 2009)**
- **Il grado complessivo di utilizzazione delle risorse supera l'80%**
- **Incremento delle risorse per il Piano di Sviluppo Rurale**
 - **122,7 milioni di spesa pubblica aggiuntiva di cui:**
 - **71,5 destinati ad incrementare le risorse ordinarie**
 - **51,2 finalizzati al potenziamento delle nuove sfide del Health Check**

LO SCENARIO REGIONALE

L'azione regionale

Le **strategie organizzative** delle filiere agro-alimentari:

- L'elemento organizzativo continua a giocare un ruolo chiave nella ricerca della competitività in un contesto ancora in crisi.
- All'inizio del 2010 le Organizzazioni di Produttori (OP) iscritte all'Elenco regionale sono 20, e aggregano oltre 27 mila soci.
- Nel settore dei cereali 3 OP sono confluite in una sola (Cereali Emilia-Romagna nel 2009)
- Grandi Colture Italiane (OP del settore cerealicolo-riso-oleaginoso), Conapi (settore apistico), COPROB (settore bieticolo-saccarifero) hanno esteso la propria attività in altre regioni

Rinnovato il contratto quadro per il grano duro nel 2009 che coinvolge tutte le OP regionali, alcuni Consorzi Agrari e cooperative, la Barilla e la Società Produttori Sementi

- La produzione posta sotto contratto è salita a 80.000 t (secondo le norme di un disciplinare condiviso anche dalla Regione)

LO SCENARIO REGIONALE

L'azione regionale

L'agriturismo e la multifunzionalità in agricoltura:

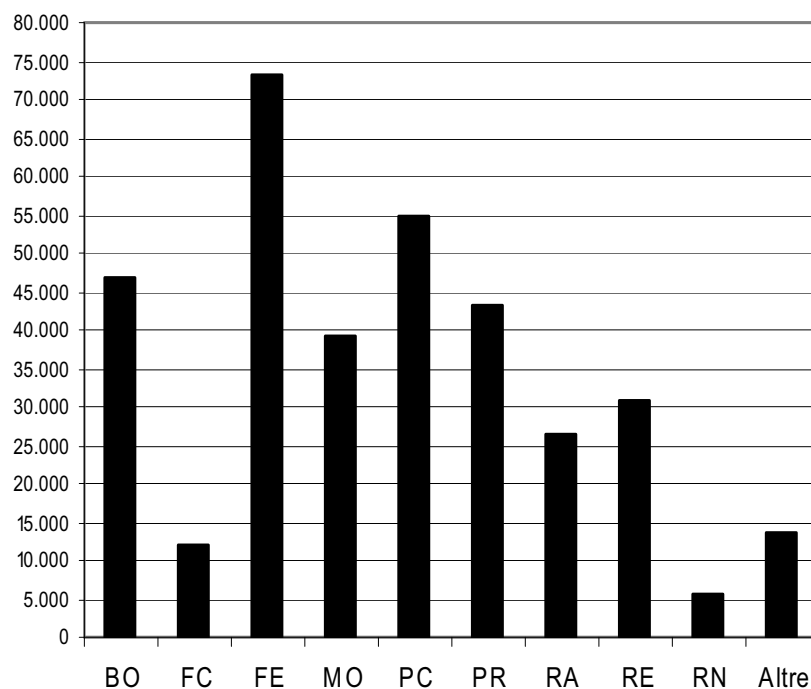
- Approvata la legge regionale del 31 marzo 2009, n°4 sulla disciplina dell'agriturismo:
 - Nuovi limiti di volume dell'ospitalità
 - Obbligo di utilizzare almeno l'80% di prodotti alimentari propri, di qualità e di altri produttori regionali
 - Semplificazione amministrativa e relativa alle norme igienico-sanitarie
- Le aziende agrituristiche in regione sono 918 (-8,5% rispetto al 2008)

LO SCENARIO REGIONALE

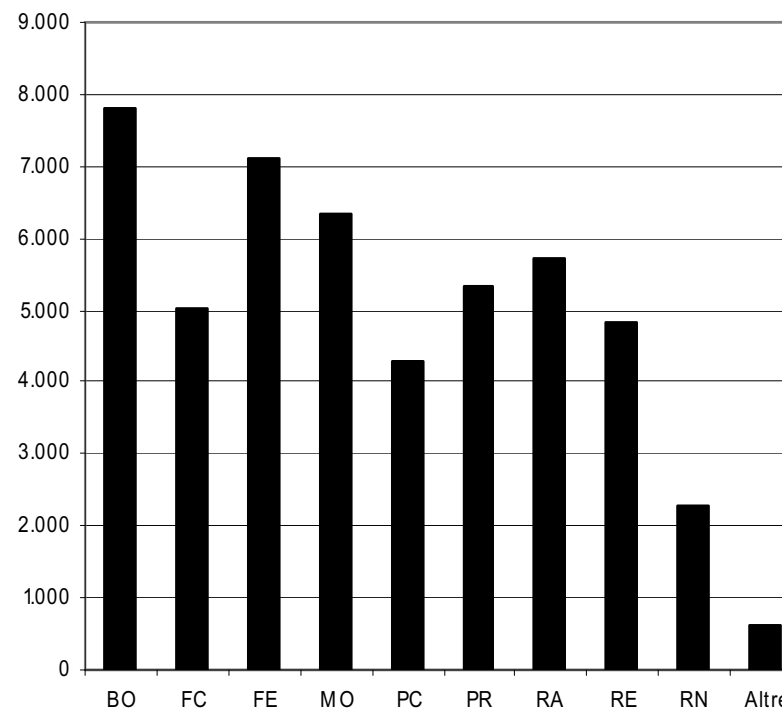
Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici nelle province – Campagna 2008-09

Importi (migliaia di euro)



Beneficiari (numero)

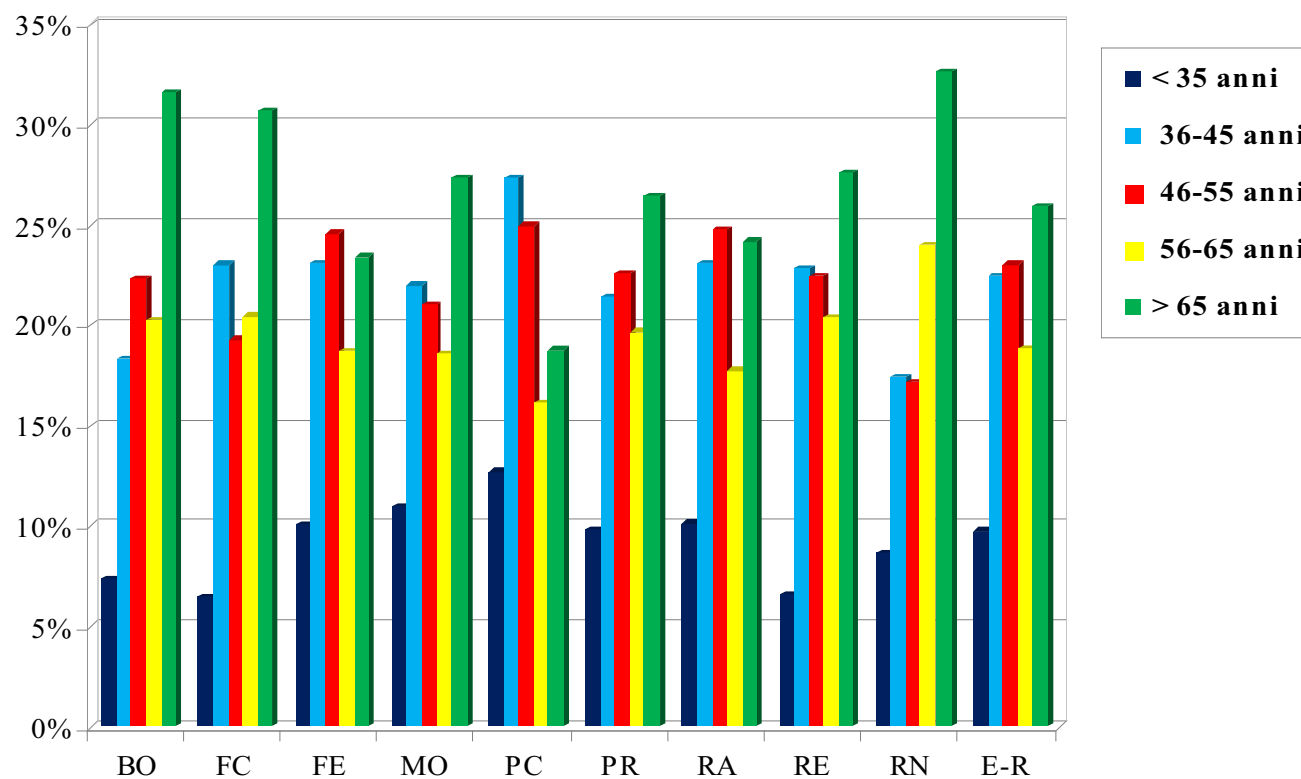


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici per classi di età nelle province – Campagna 2008-09
(valori in percentuale)

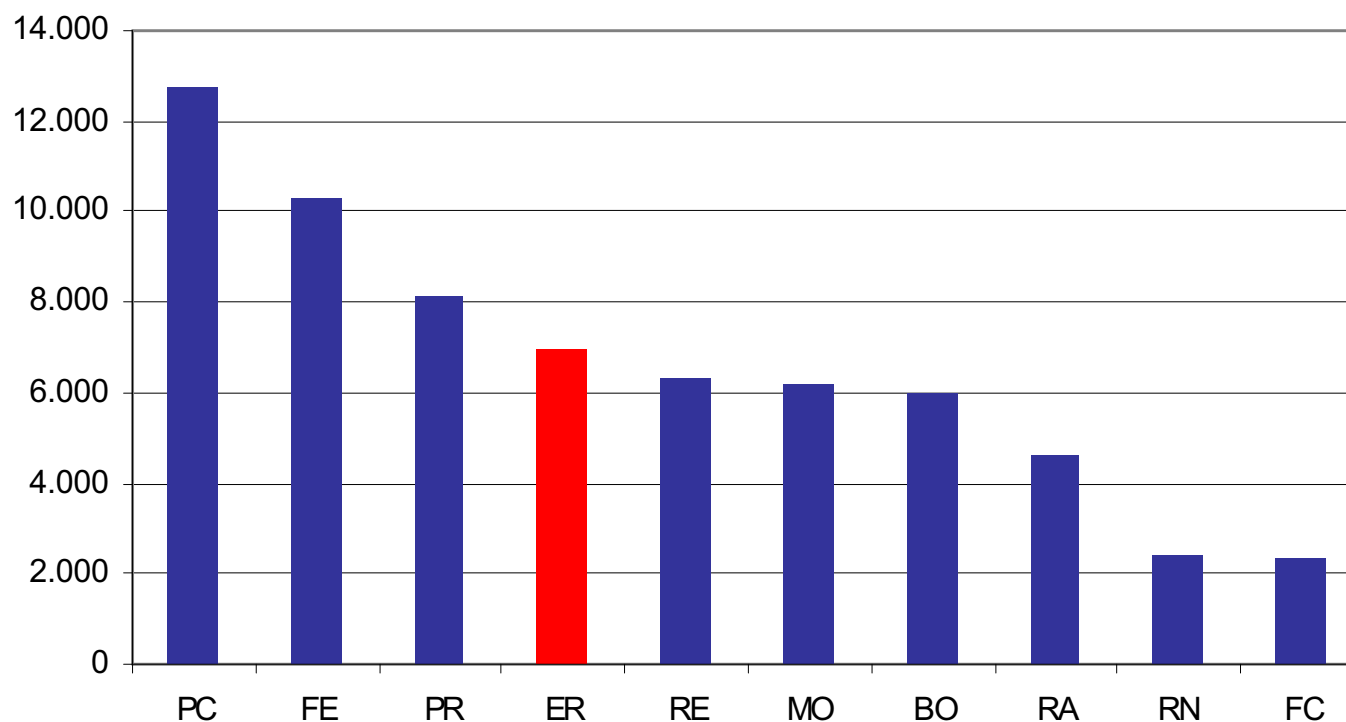


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

Premi unici medi per azienda nelle province – Campagna 2008-09
(migliaia di euro)

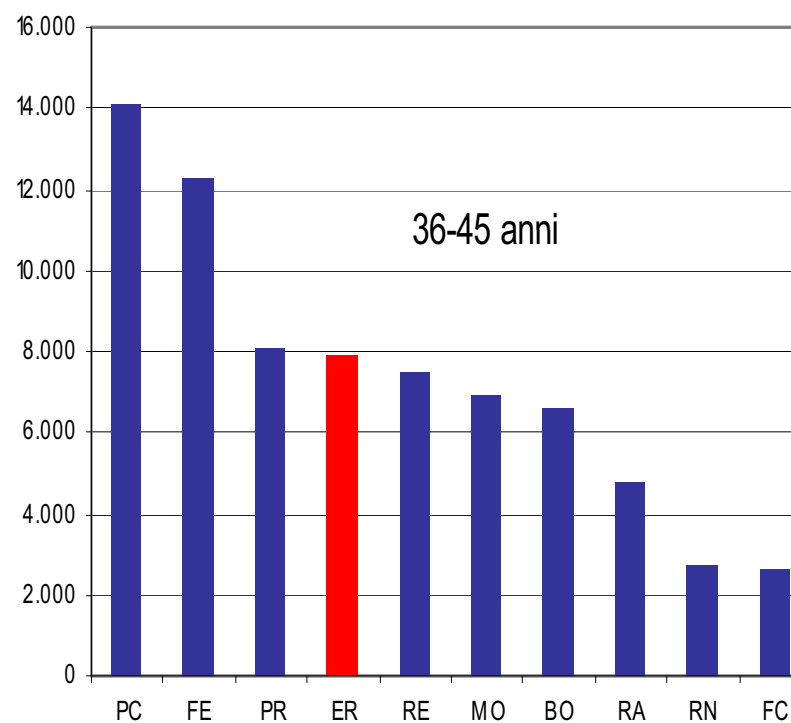
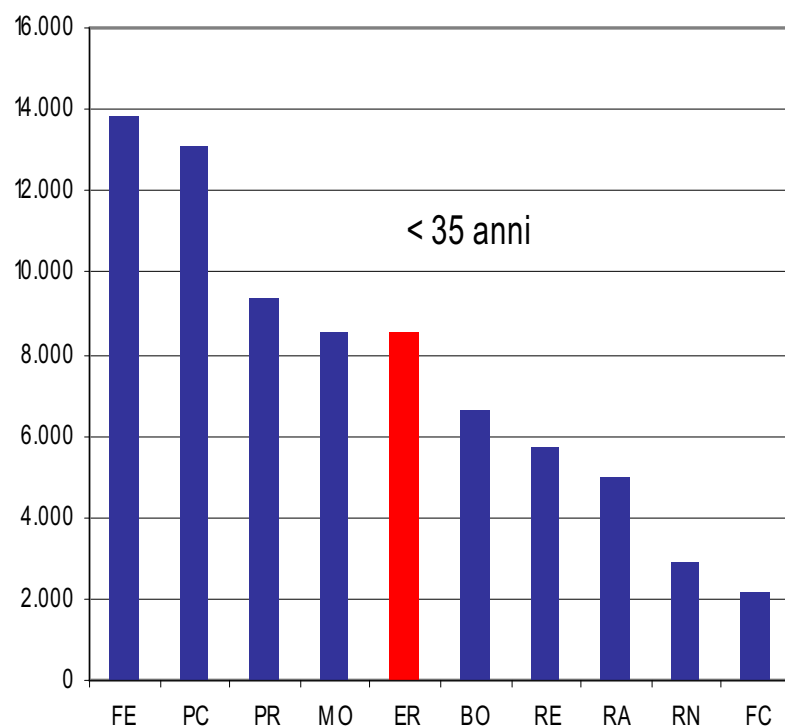


Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

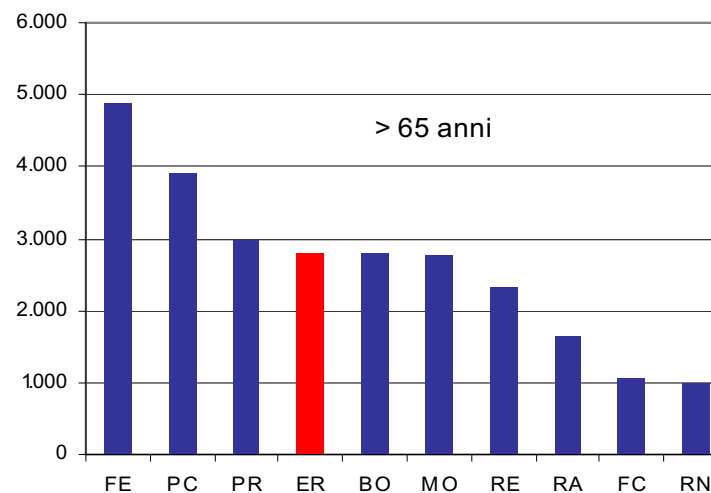
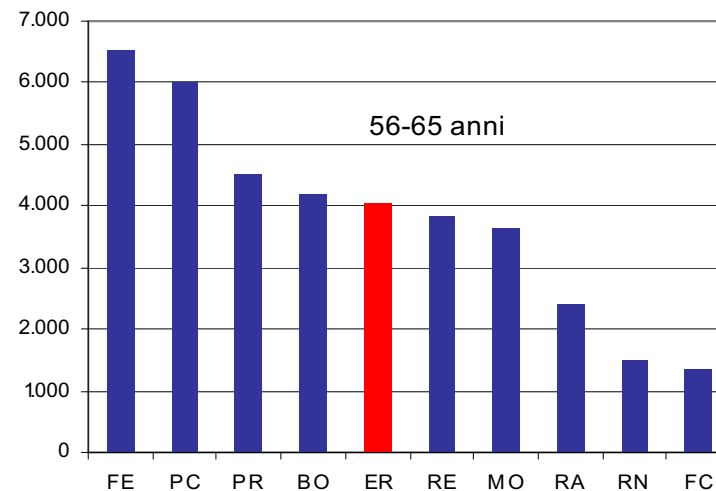
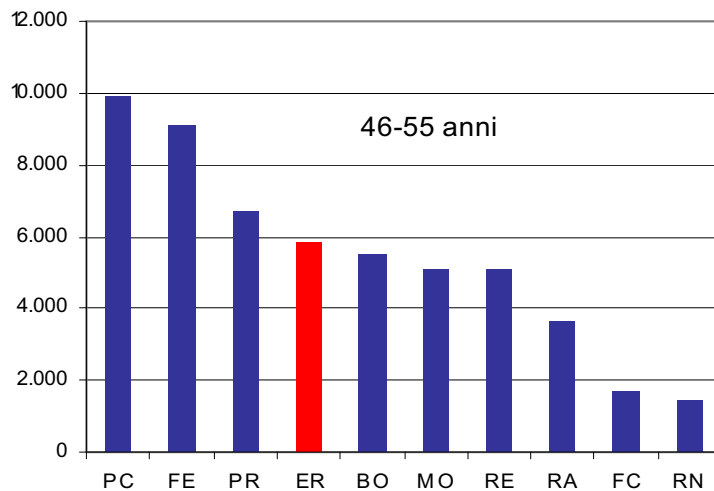
Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province
Campagna 2008-09 (migliaia di euro)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Premi unici medi per azienda per classi di età del beneficiario nelle province
Campagna 2008-09 (migliaia di euro)



Fonte: Nostre elaborazioni su dati AGREA, Regione Emilia-Romagna

LO SCENARIO REGIONALE

Lo sviluppo rurale nel 2009

- **Bilancio positivo del PSR 2007-2013**, avviati i Bandi per 28 misure sulle 30 programmate
- **Impegnate al 31 dicembre 2009 il 38% delle risorse disponibili per l'intero periodo**
- **Emanati bandi per oltre il 50% della dotazione complessiva del piano**

Quadro riepilogativo degli impegni assunti e dei pagamenti erogati al 31/12/2009

| Assi | n. domande | Importo impegni | % risorse impegnate/ disponibilità totale | importo pagamenti | % risorse pagate/ risorse impegnate | |
|-------------------|---------------------------------------|--------------------|---|--------------------|-------------------------------------|----|
| Asse 1 | Competitività | 9.995 | 119.526.519 | 31 | 30.672.497 | 26 |
| Asse 2 | Ambiente | 19.789 | 181.358.071 | 46 | 100.011.857 | 55 |
| Asse 3 | Diversificazione e qualità della vita | 636 | 49.533.484 | 51 | 1.850.569 | 4 |
| Asse 4 | Approccio LEADER | 5 | 2.780.334 | 6 | 1.431.818 | 51 |
| AT | Assistenza tecnica | 20 | 3.469.923 | 37 | 283.225 | 8 |
| Totale PSR | 30.435 | 356.668.331 | 38 | 134.249.966 | 38 | |

Dati provvisori in attesa del consolidamento delle basi dati

Fonte: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

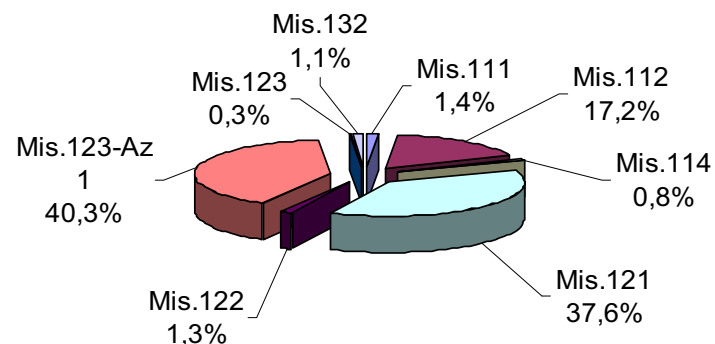
Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

ASSE I – Attuazione nel 2009 per misura

| Misura | Importo Concesso (€) |
|--|----------------------|
| 111- Formazione professionale e azioni di informazione - Az 1 | 972.603 |
| 112 - Insediamento di giovani agricoltori | 11.788.333 |
| 114 - Consulenza aziendale | 576.189 |
| 121 - Ammodernamento delle aziende agricole | 25.728.571 |
| 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste | 909.744 |
| 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli - Az 1 | 27.617.220 |
| 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali | 185.234 |
| 132 - Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità | 737.699 |
| Totale | 68.515.593 |

ASSE I – Importi concessi per misura (%)

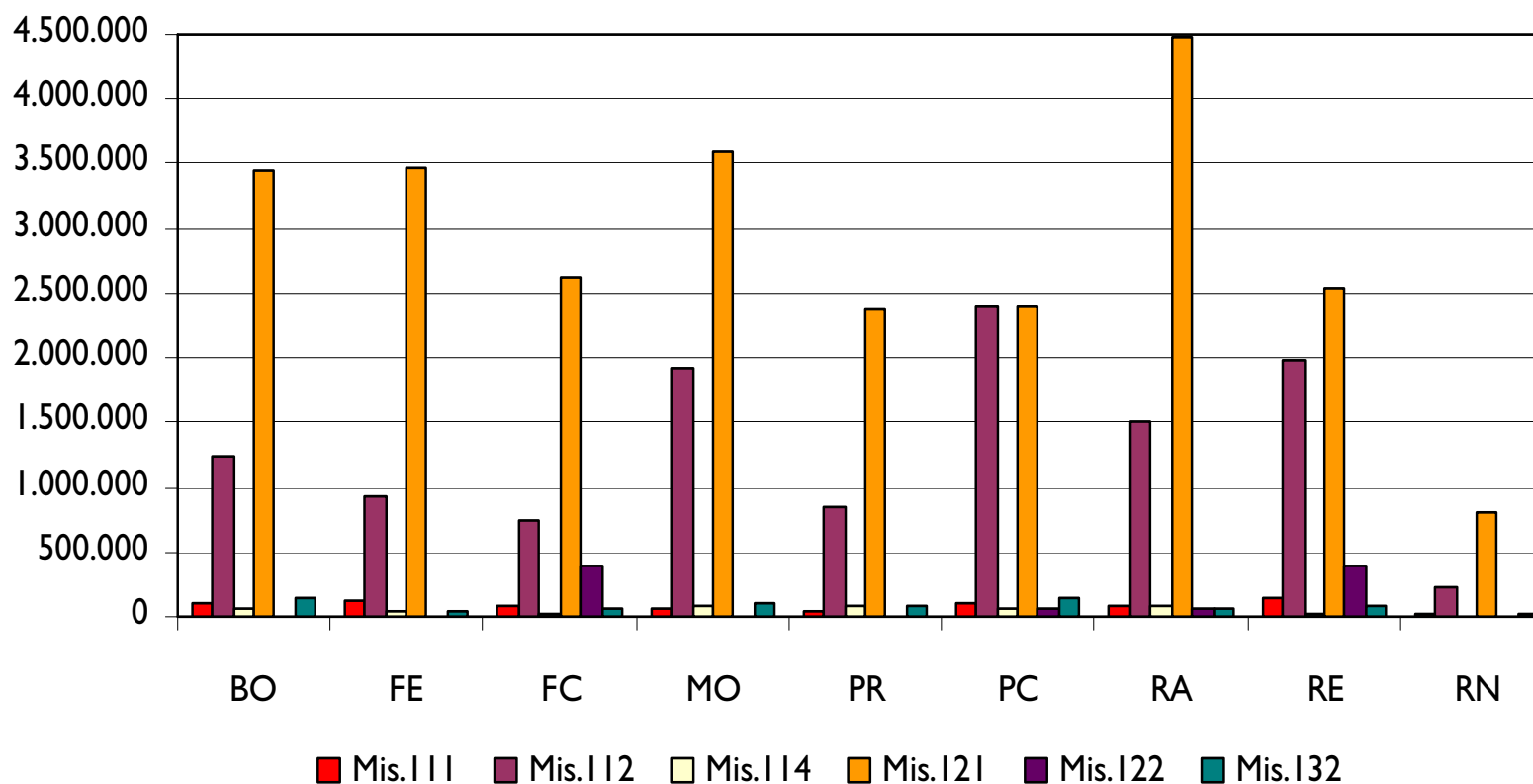
Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura



LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 – ASSE I*

Asse I-Misure per Provincia: Importi concessi 2009(€)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

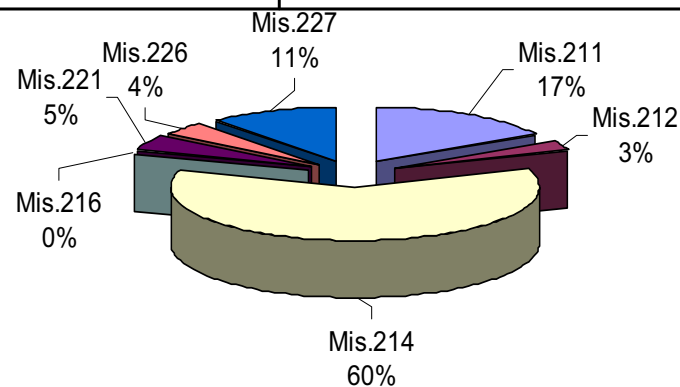
Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

ASSE 2 – Attuazione nel 2009 per misura

| Misure | Importi concessi (€) |
|--|----------------------|
| 211- Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali montane | 8.761.398 |
| 212 - Indennità a favore delle zone con svantaggi naturali collinari | 1.482.299 |
| 214 - Pagamenti Agroambientali | 31.836.046 |
| <i>Di cui trascinamenti</i> | 12.709.865 |
| 216 - Investimenti non produttivi –azione 3 | |
| 221 - Imboschimento delle superfici agricole | 2.402.770 |
| <i>Di cui trascinamenti</i> | 2.402.770 |
| 226 - Riduzione del rischio di incendio boschivo | 2.100.000 |
| 227 - Investimenti forestali non produttivi | 5.994.235 |
| Totale | 52.576.748 |
| <i>Di cui trascinamenti</i> | 15.112.635 |

ASSE 2 – Importi concessi per misura (%)

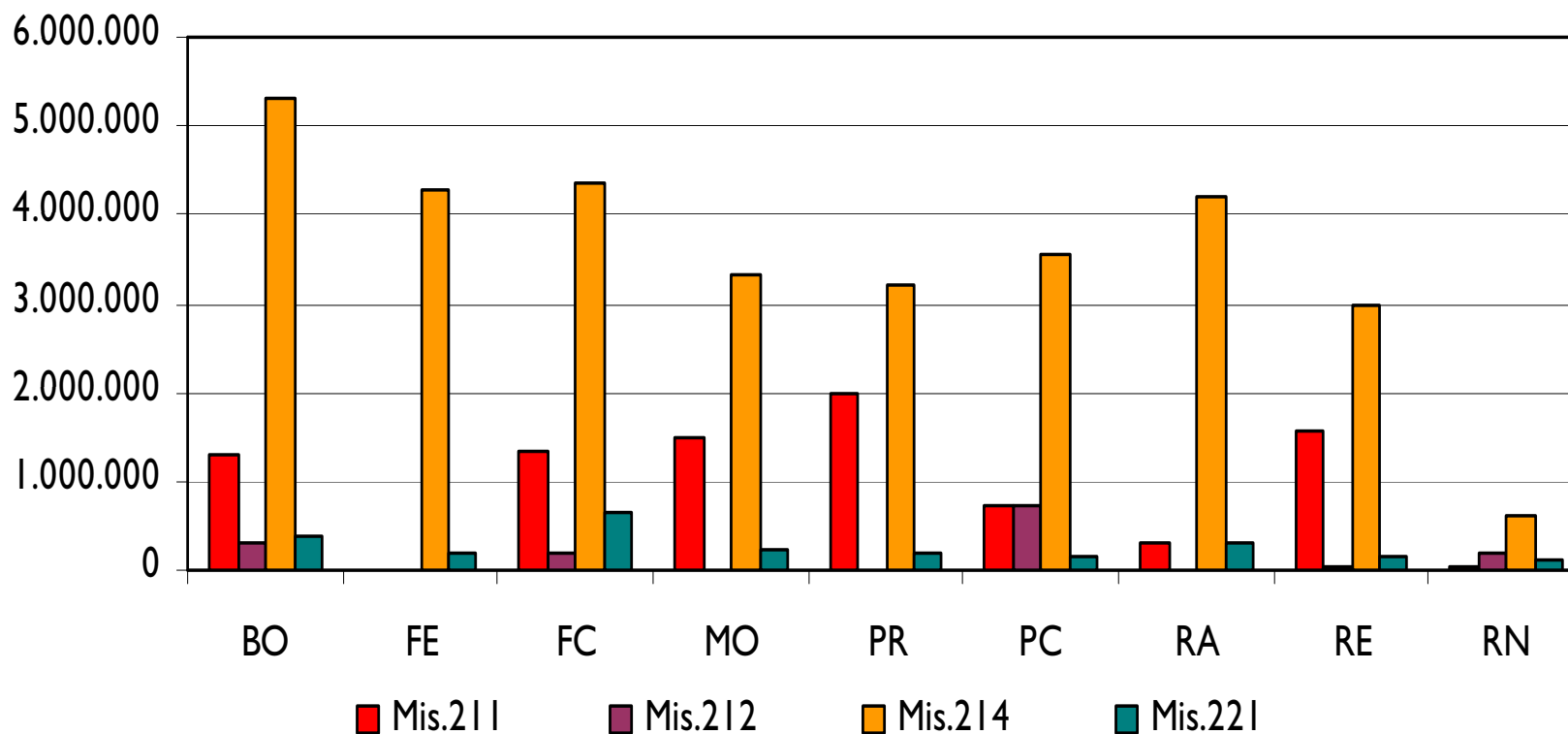
Fonte: Regione Emilia-Romagna –
Direzione Generale Agricoltura



LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 2

Asse 2 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009 (€)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

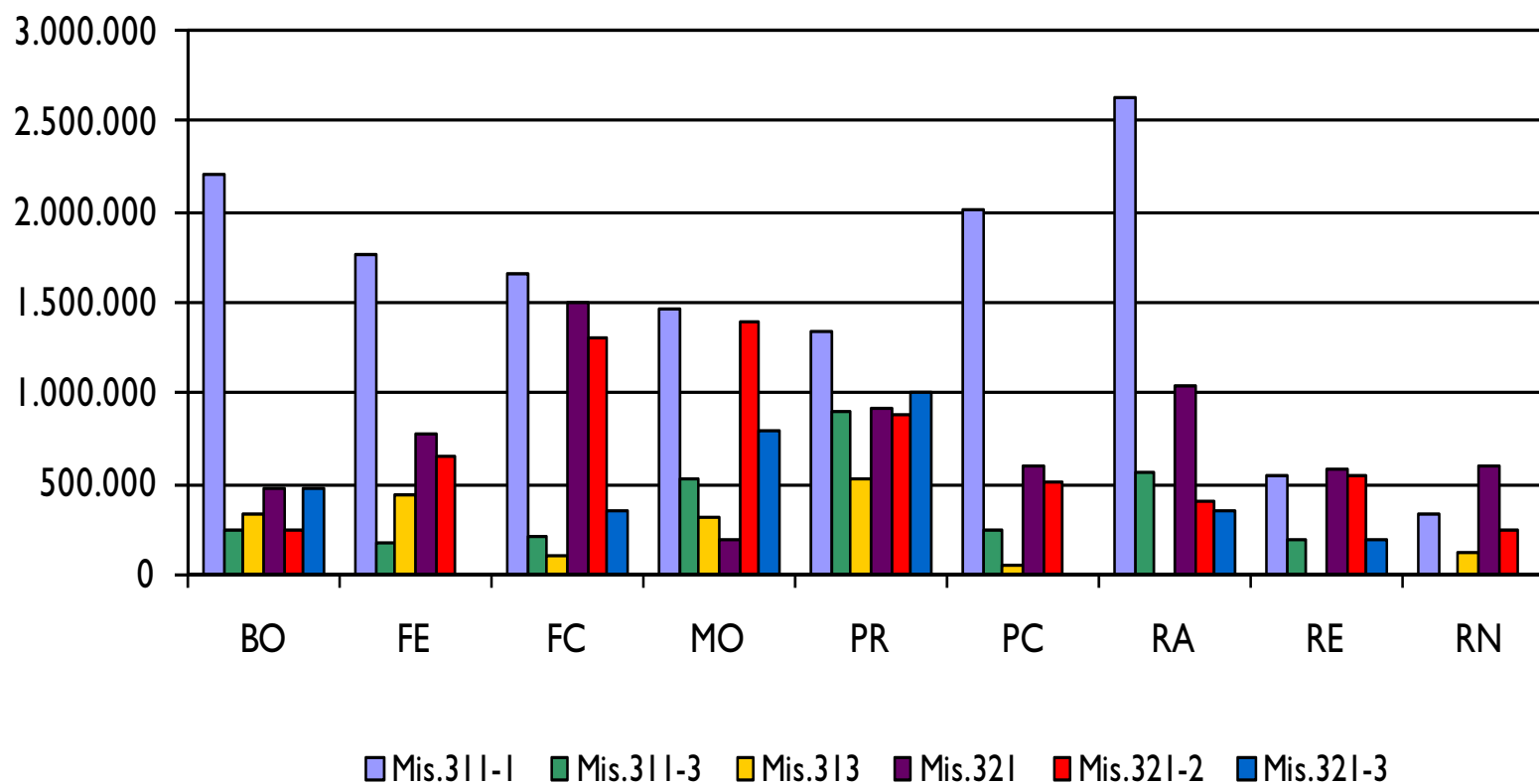
ASSE 3 – Attuazione nel 2009 per misura

| <i>Misure</i> | <i>Importi concessi (€)</i> |
|--|-----------------------------|
| 311 az.1- Diversif.attività non agricole - agriturismo | 13.958.830 |
| 311 az.2 - Diversif.attività non agricole - ospitalità turistica | 38.413 |
| 311 az.3 - Diversif.attività non agricole - energia | 3.029.412 |
| 313 - Incentivazione delle attività turistiche | 1.886.849 |
| 321 az.1 - Servizi ess.economia e pop. rurale - acquedotti | 6.682.842 |
| 321 az.2 - Servizi ess.economia e pop. rurale - viabilità rurale | 7.871.634 |
| 321 az.3 - Servizi ess.economia e pop. rurale - energia biomassa | 3.174.692 |
| 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi | 8.762.034 |
| 323 - Tutela e valorizzazione patrimonio rurale | 30.000 |
| 331 - Formazione-informazione operatori economici | 1.992.544 |
| 341 - Animazione e acquisizione competenze | 2.106.234 |
| Totale | 49.533.483 |

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 3*

Asse 3 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009 (€)

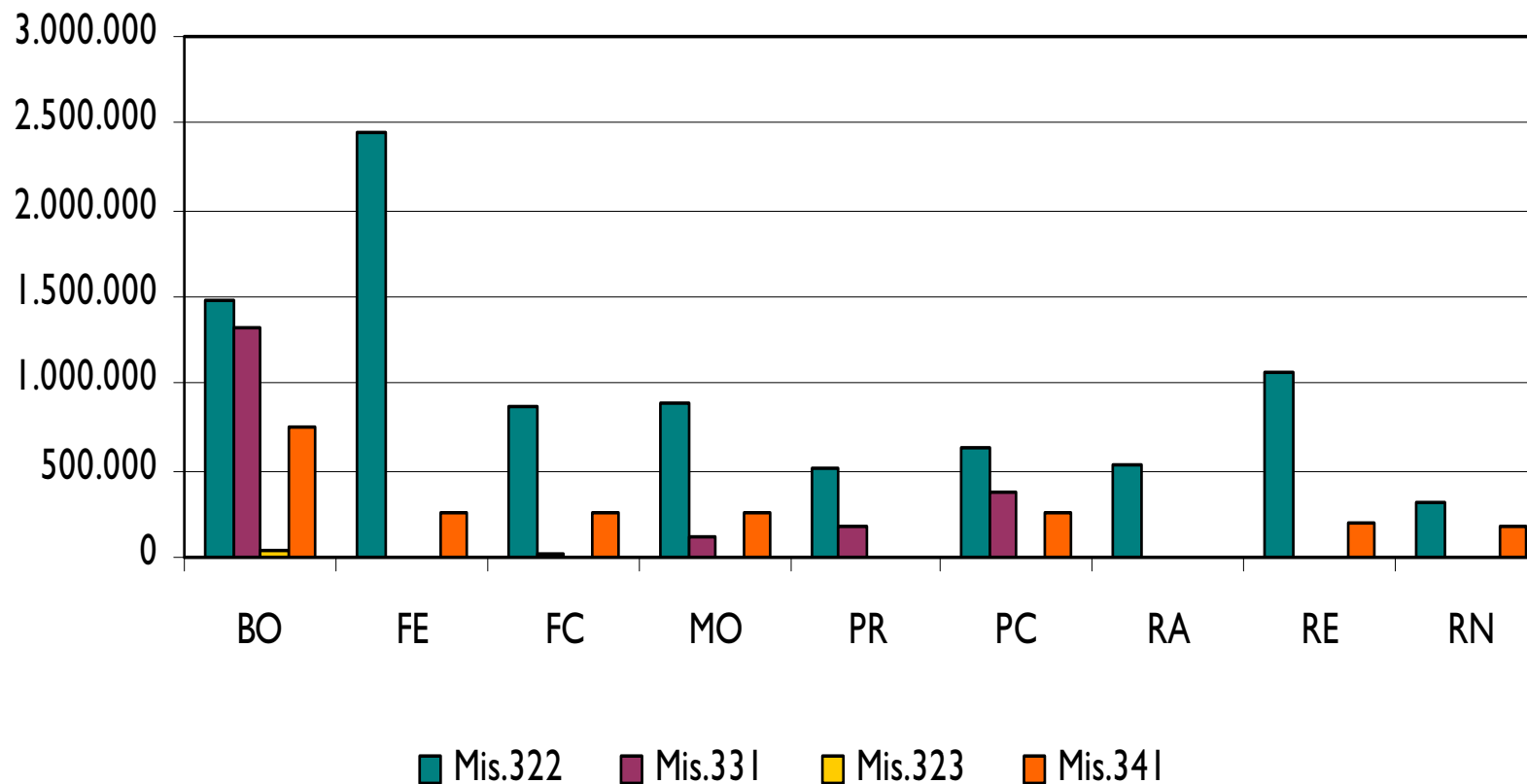


Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 - ASSE 3*

Asse 3 - Misure per Provincia: Importi concessi 2009(€)

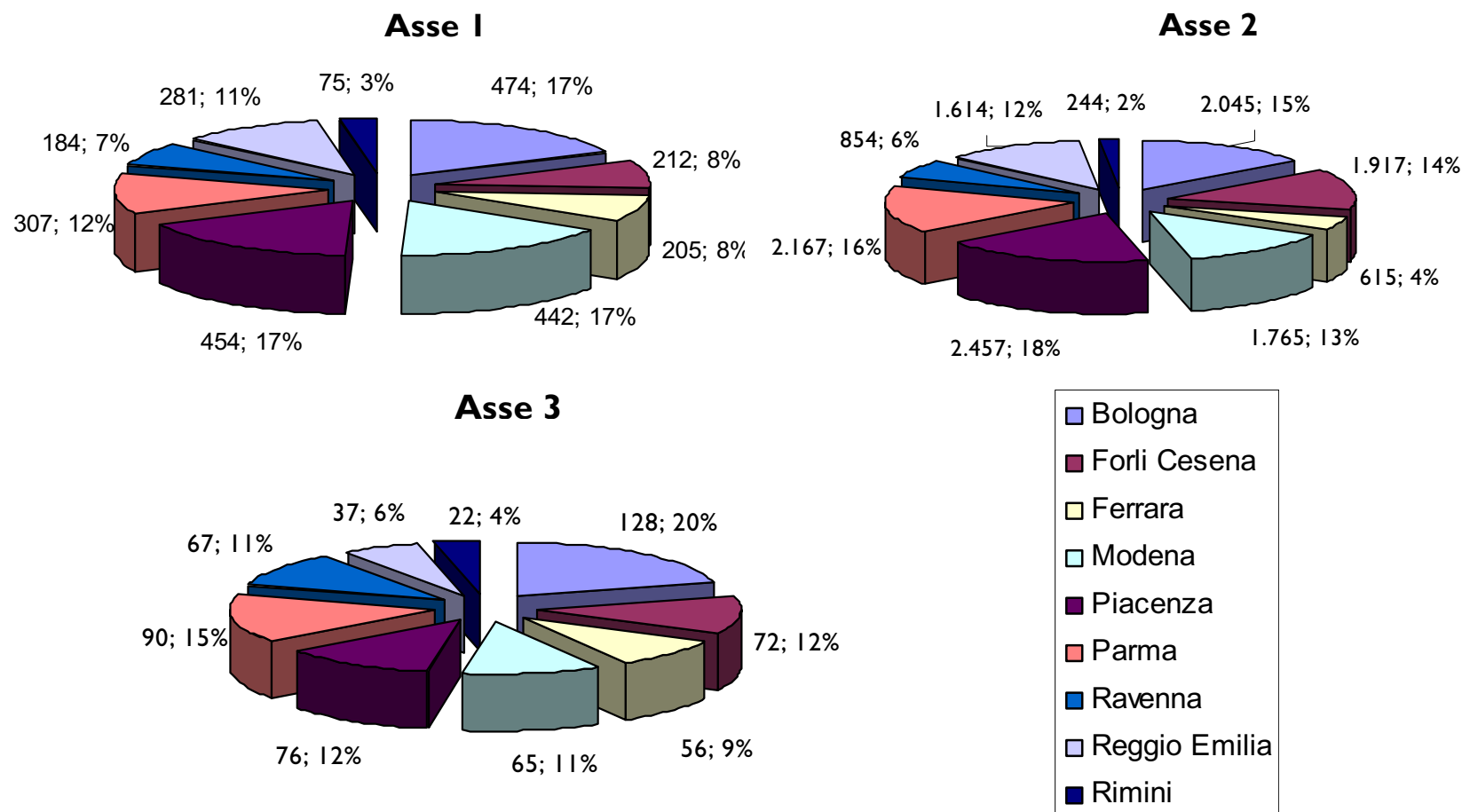


Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

LO SCENARIO REGIONALE

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale: *Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013*

Numero di domande presentate per Provincia (2009)



Fonte: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Agricoltura

RAPPORTO 2009 - RIFERIMENTI WEB

- **La presentazione è disponibile sul portale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo**

<http://www.ermesagricoltura.it/Strutture-e-attivita-istituzionali/Altre-attivita-istituzionali/Statistica-e-Osservatorio-agro-alimentare/Sistema-agro-alimentare>

e sul sito di Unioncamere Regionale

<http://www.uc-rer.camcom.gov.it>

- Agli stessi indirizzi è disponibile l'Appendice Statistica del volume



Assessorato Agricoltura
Osservatorio Agro-industriale



Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna: Rapporto 2009

Stefano Boccaletti

Istituto di Economia Agro-alimentare

Università Cattolica del S. Cuore, Piacenza

Ravenna, 29 giugno 2010

Camera di Commercio di Ravenna - Sala Cavalcoli



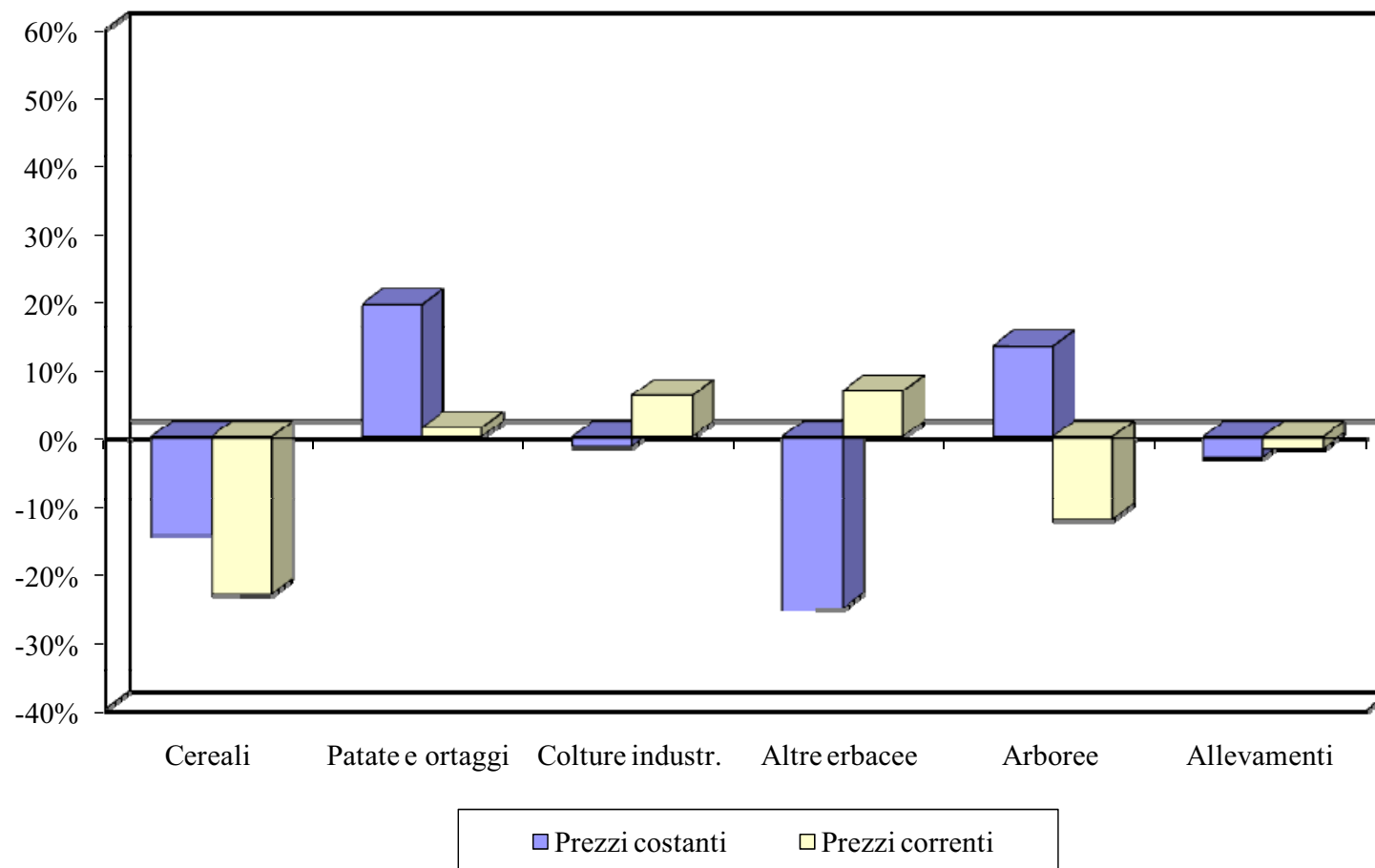
LO SCENARIO INTERNAZIONALE NEL 2009

- Crollo del Pil, soprattutto nei primi 6 mesi
 - Italia -5,1%, Germania -4,9%, Regno Unito -4,7%, Spagna -3,6%, Francia -2,2%
- Cresce il tasso di disoccupazione
 - Zona euro: 10% nel dicembre 2009 (7,3% dic. 2008)
 - Tra i paesi europei regge solo la Germania (7,8%)
- Preoccupa il debito pubblico di molti paesi
- Crescono le economie emergenti
 - Cina: Pil +8,7%, India +6,5%

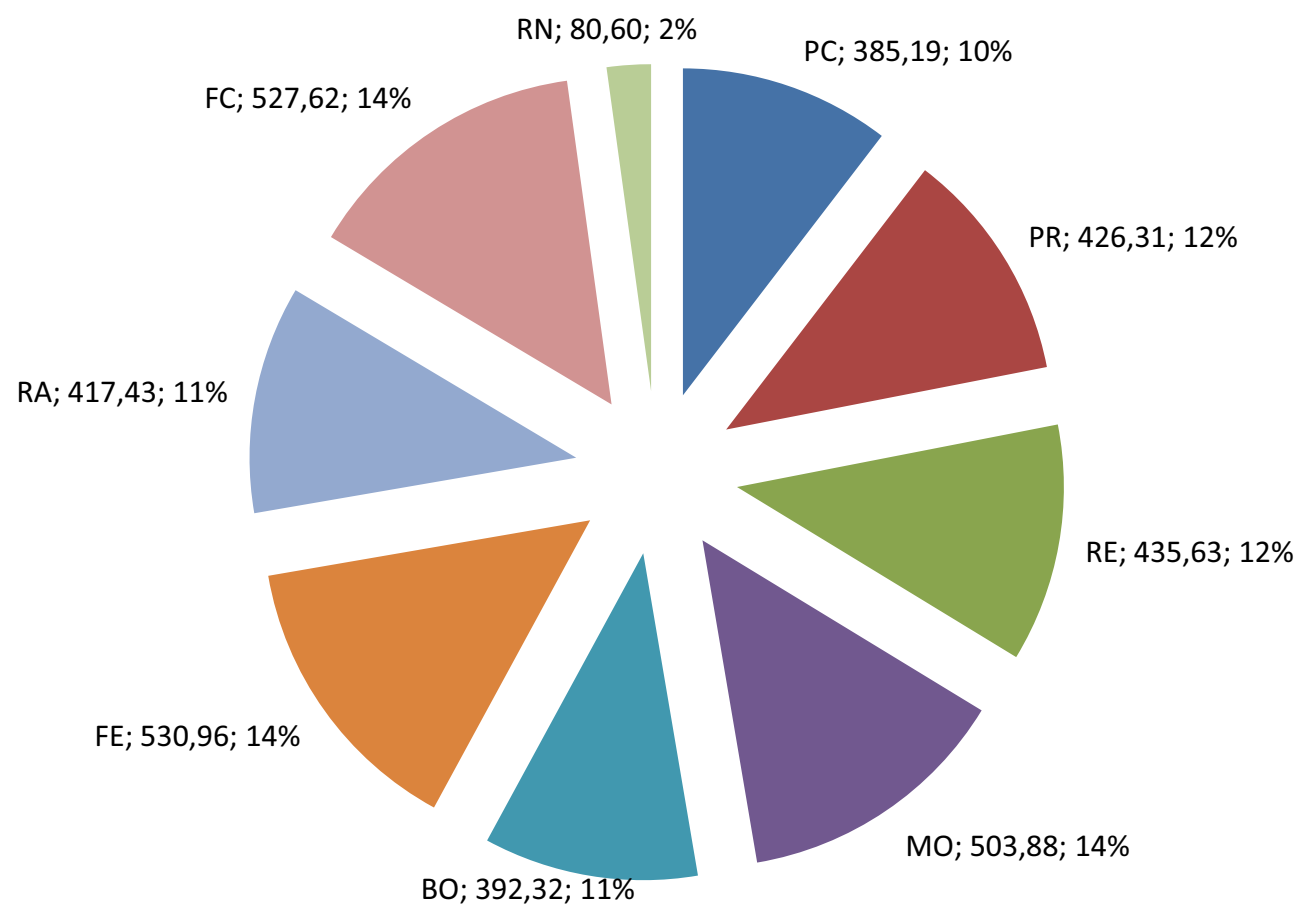
MERCATI MONDIALI DELLE COMMODITIES AGRICOLE

- Si arresta il crollo dei prezzi
 - leggero aumento nell'ultimo trimestre 2009 (mais, frumento e riso)
 - zucchero in rialzo lungo l'intero anno (crescita dei consumi, riduzione delle produzioni per gli avversi andamenti climatici)
- Cambia la struttura del mercato internazionale
 - dominato da un numero limitato di paesi
 - volatilità dei prezzi internazionali
 - cresce l'importanza strategica degli stock di fine campagna dei paesi esportatori
 - effetti macroeconomici (tassi di cambio, inflazione)
 - produzioni alternative (non food)
 - interventi unilaterali dei paesi per salvaguardare il mercato interno
 - speculazione finanziaria

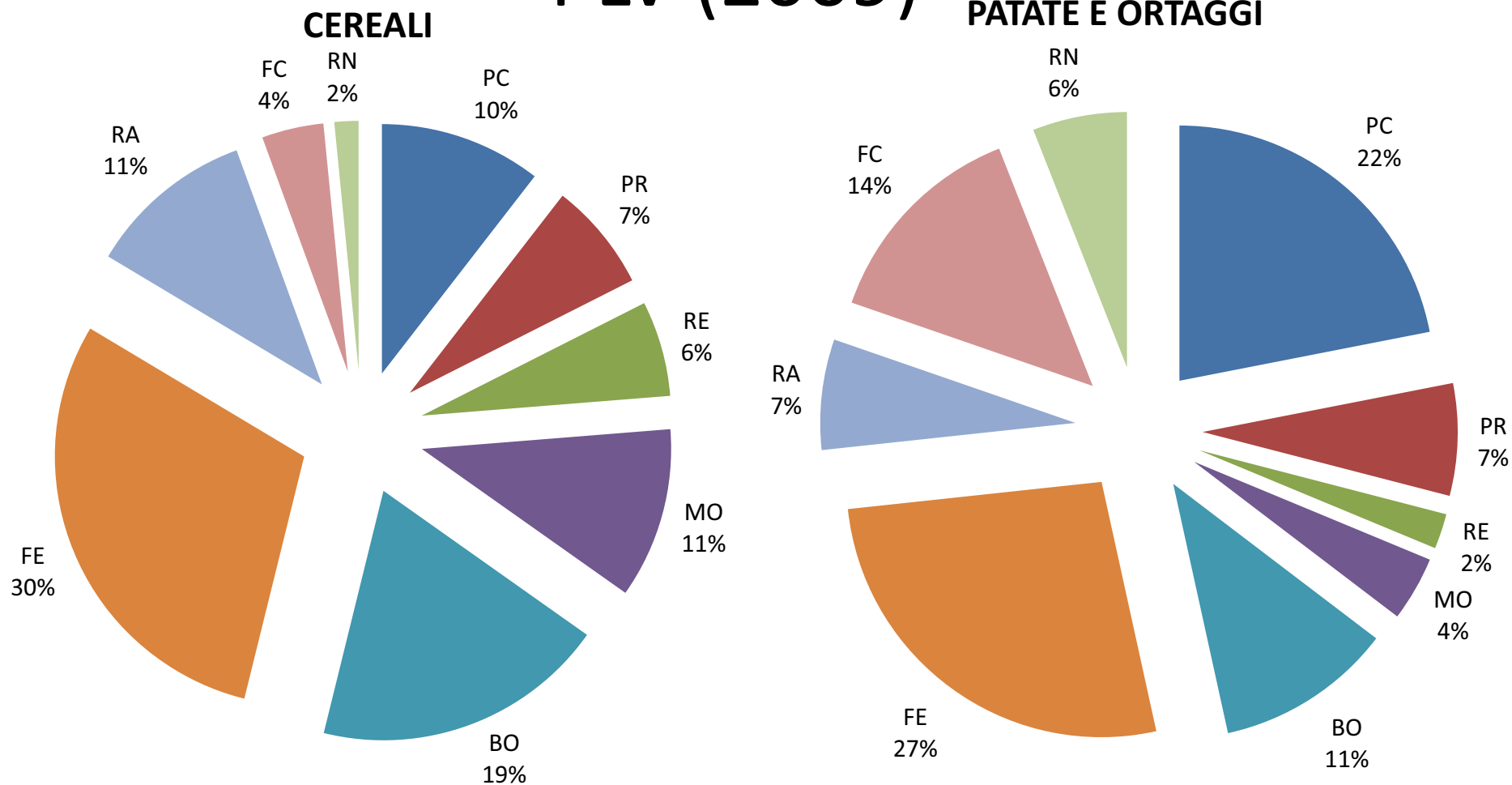
VARIAZIONE % (09/08) DELLA PLV DEI DIVERSI SETTORI AGRICOLI IN E-R



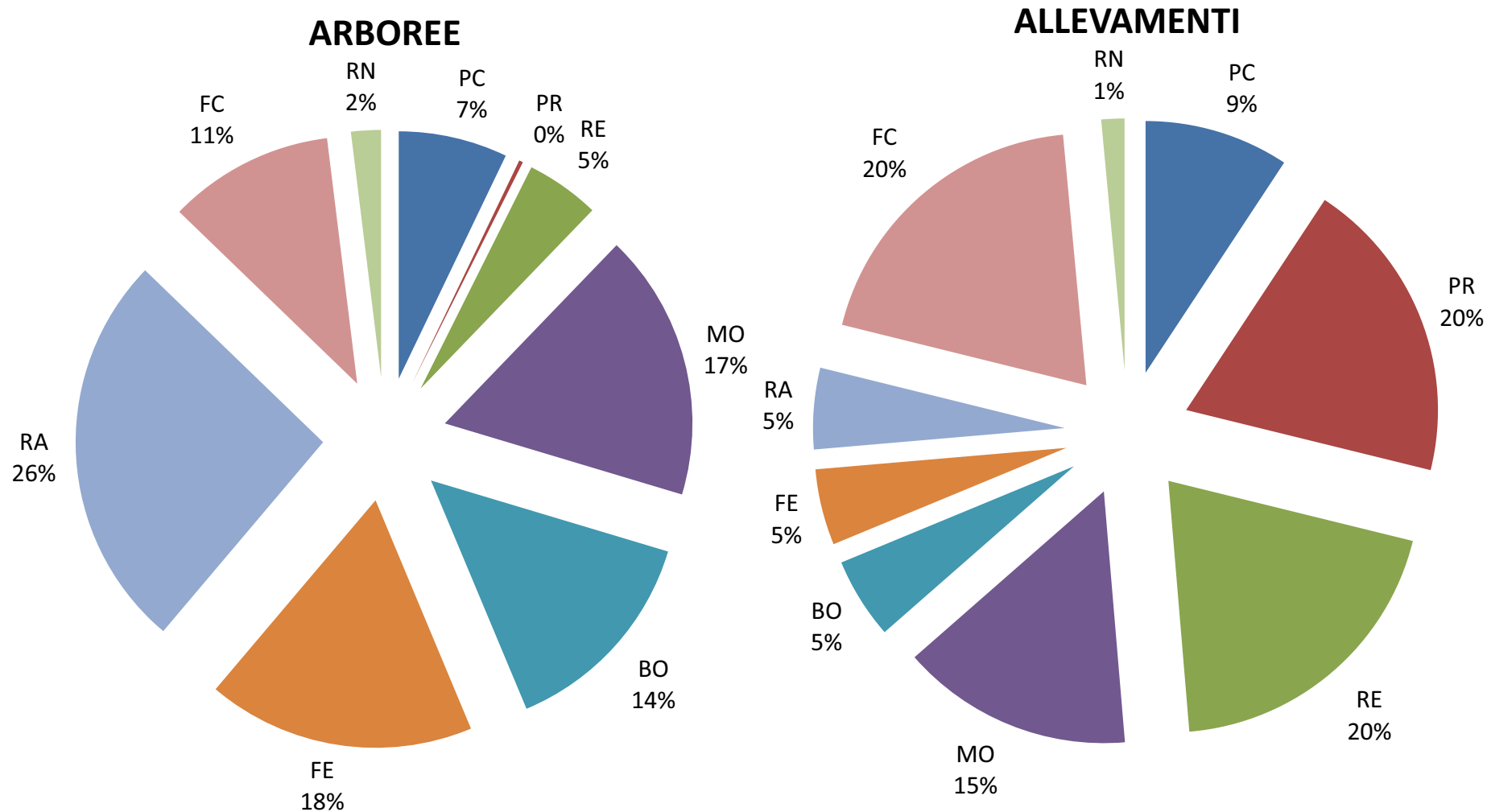
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



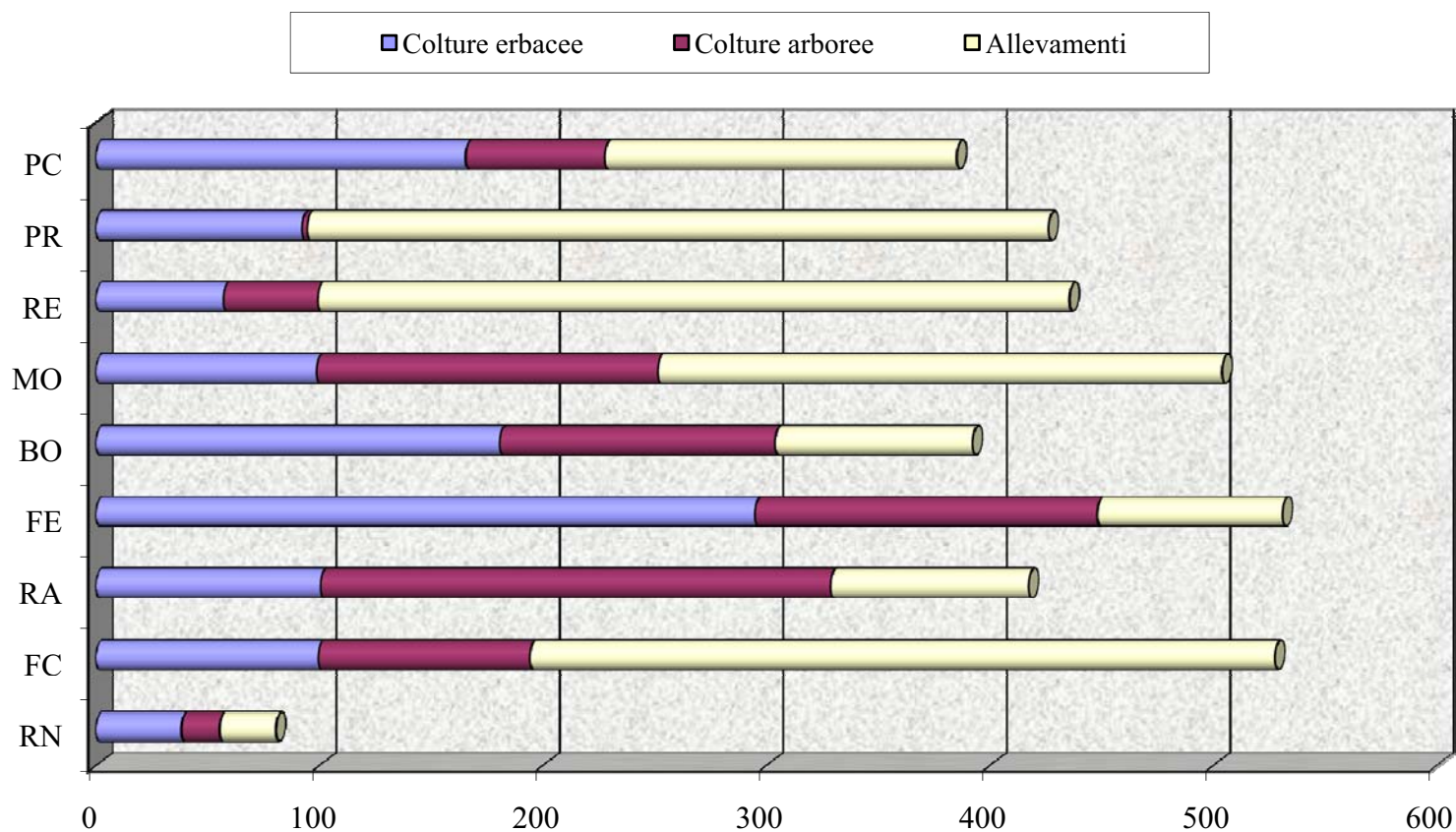
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



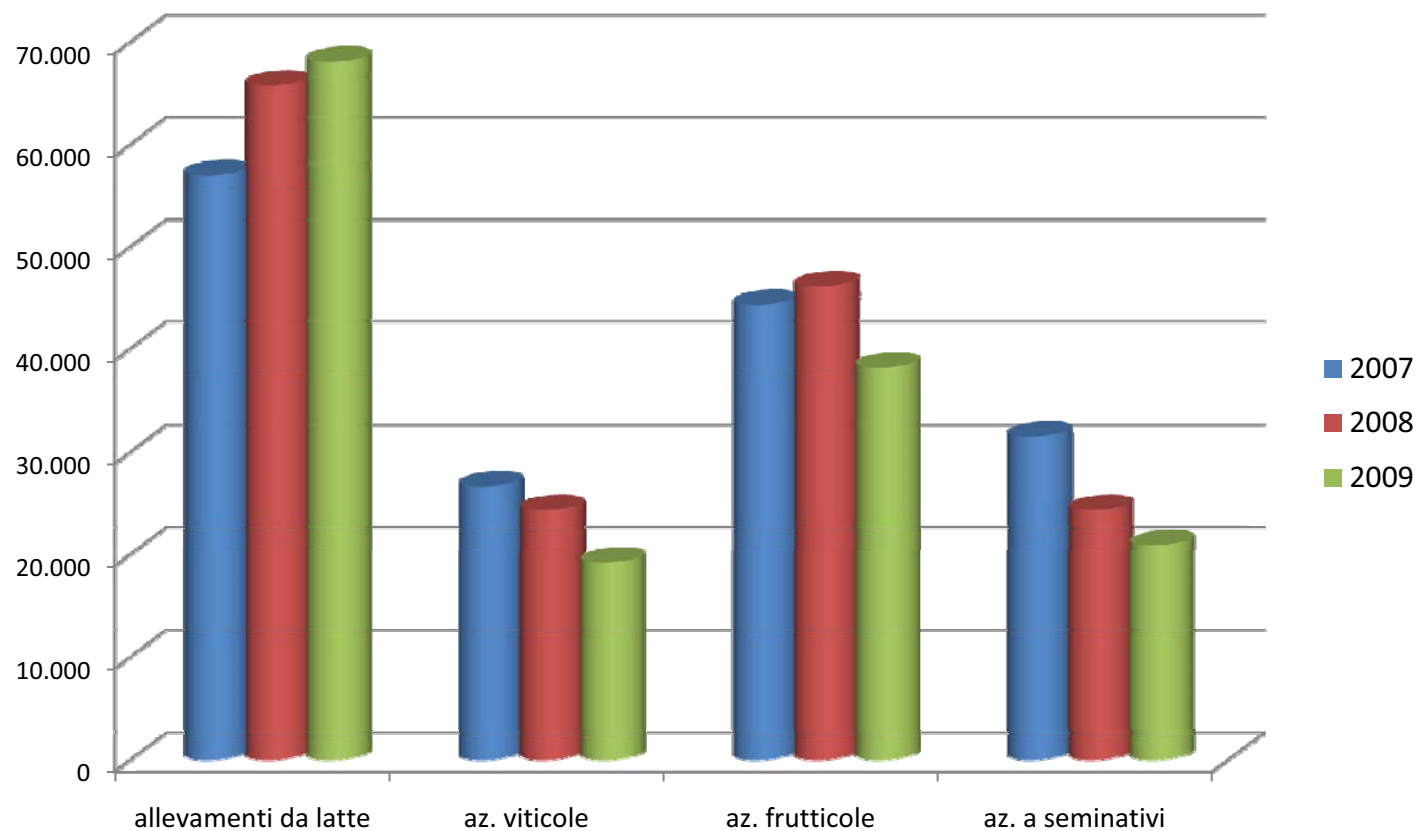
DISTRIBUZIONE PROVINCIALE DELLA PLV (2009)



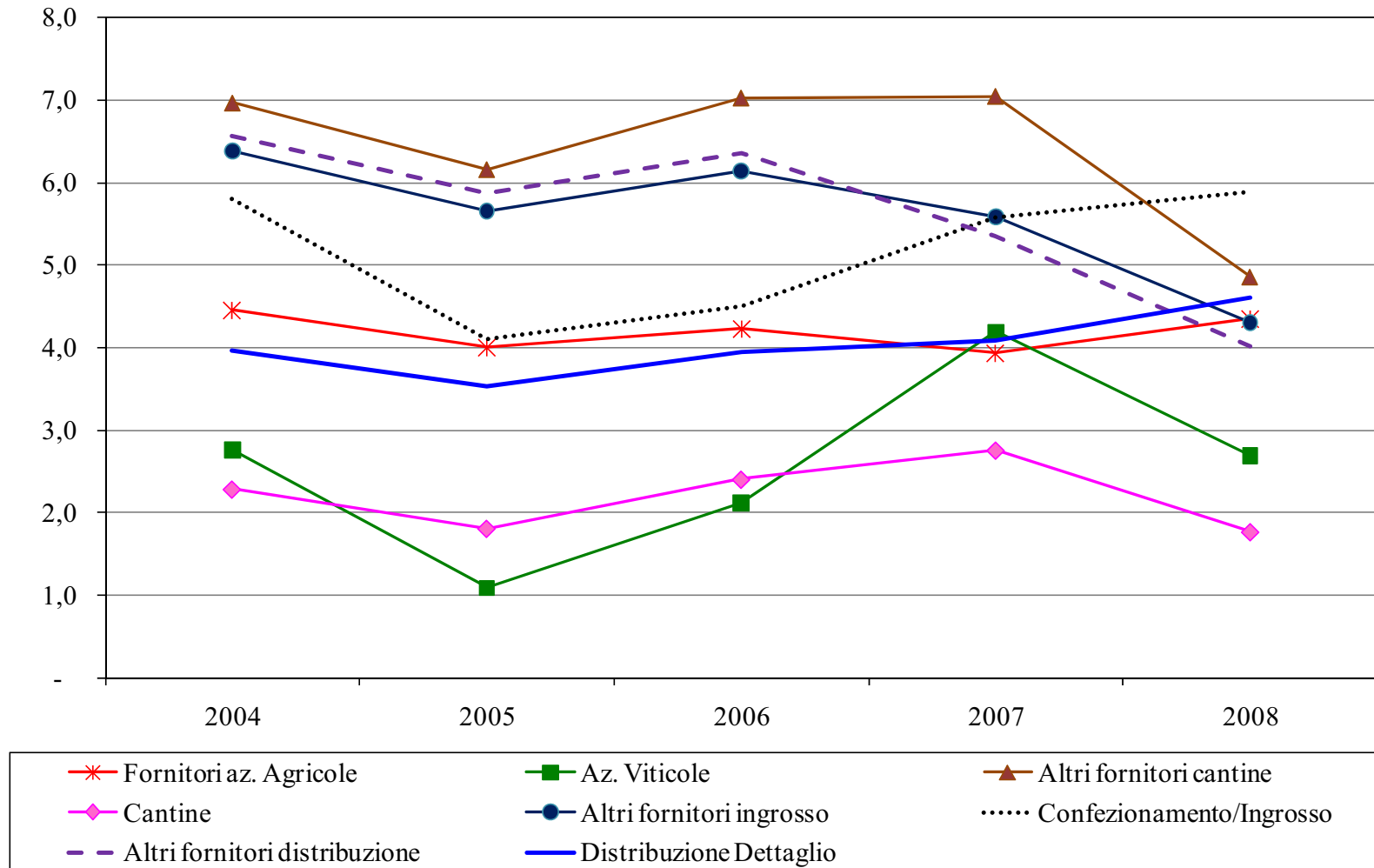
PLV AGRICOLA 2009 PER PROVINCIA E COMPOSIZIONE



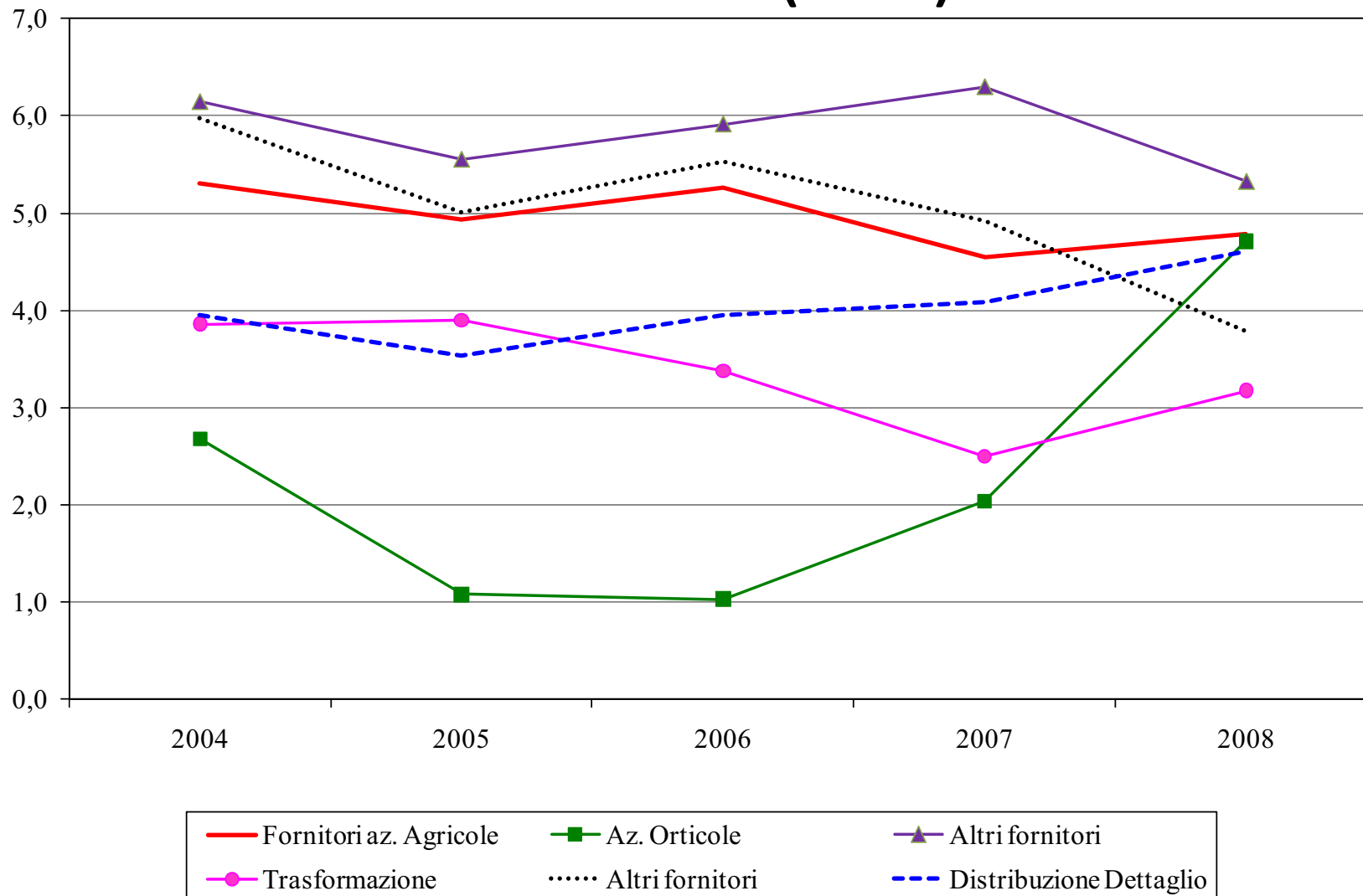
ANDAMENTO DEL VA LORDO SU UN CAMPIONE DI AZIENDE DELL'E-R



REDDITIVITA' DELLA FILIERA VINO (ROI)



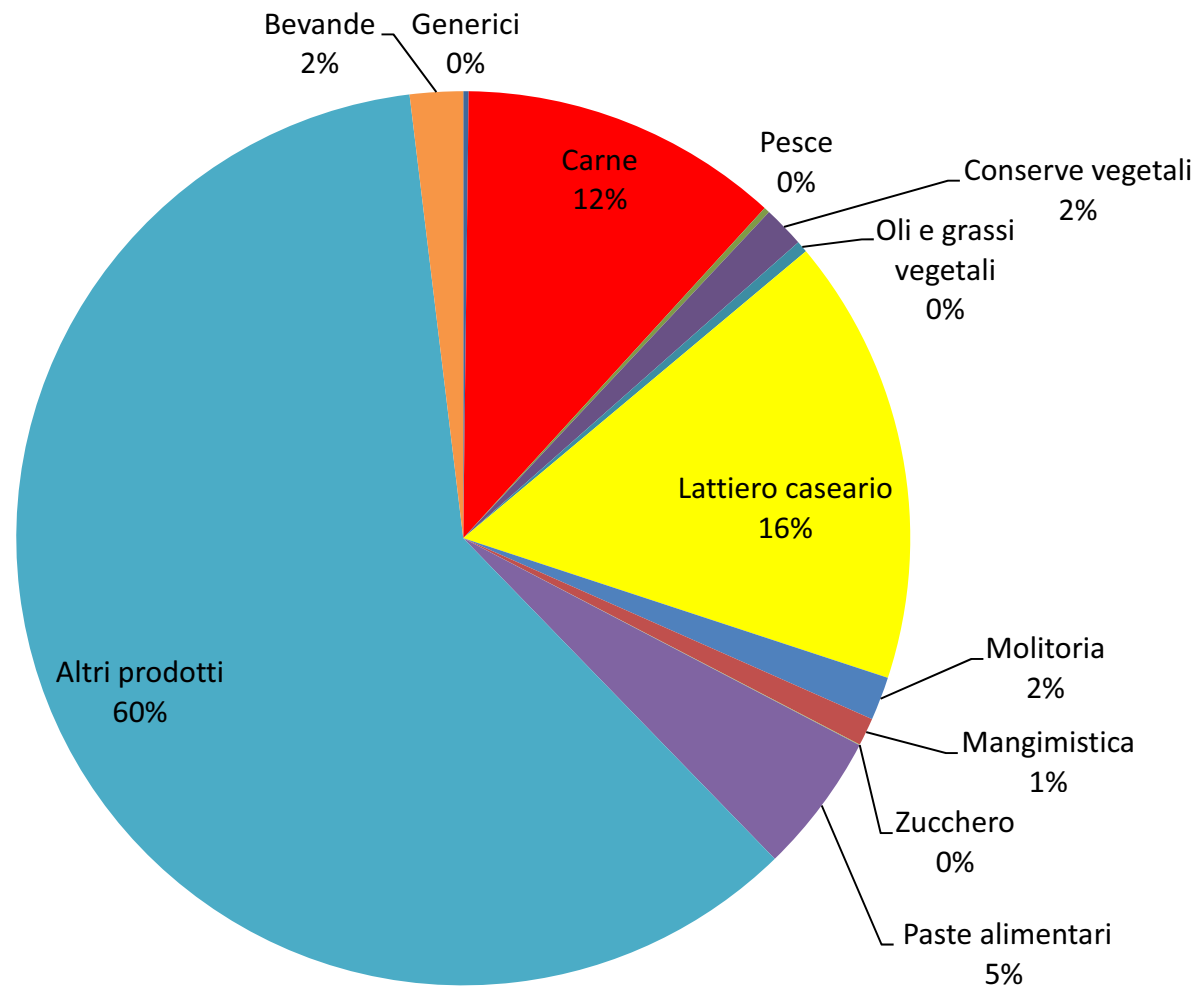
REDDITIVITA' DELLA FILIERA POMODORO (ROI)



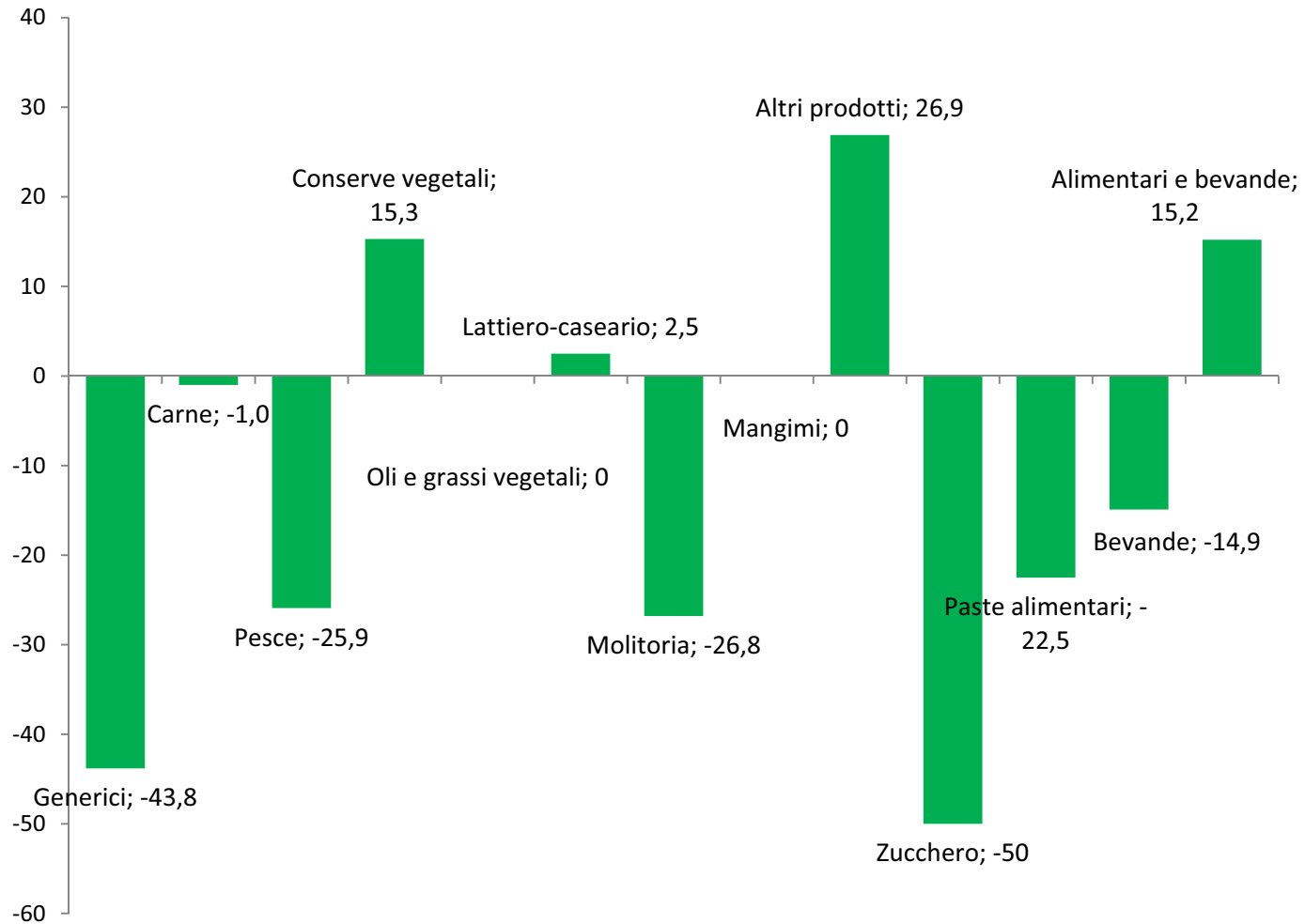
LA CONGIUNTURA IN E-R

- Produzione
 - Industria manif.: -14,1% (Ita: -13,5%)
 - Industria alimentare: -1,1%
- Fatturato
 - Industria manif.: -14,3% (Ita: -13,1%)
 - Industria alimentare: -1,7%
- Esportazioni
 - Industria manif.: -7,9% (Ita: -8,8%)
 - Industria alimentare: -0,5%

IMPRESE ALIMENTARI IN E-R PER COMPARTO



NUMERO DI IMPRESE AGRO-ALIMENTARI: 2008/2000



FLUSSI OCCUPAZIONALI NELL'INDUSTRIA ALIMENTARE: 2009

| | <i>Italia</i> | | | <i>Emilia-Romagna</i> | | |
|-------------------|----------------|---------------|--------------|-----------------------|---------------|--------------|
| | <i>entrate</i> | <i>uscite</i> | <i>saldo</i> | <i>entrate</i> | <i>uscite</i> | <i>saldo</i> |
| Totale | 42.080 | 47.300 | -5.220 | 6.020 | 6.740 | -720 |
| 1-9 addetti | 15.830 | 18.340 | -2.520 | 1.470 | 1.880 | -410 |
| 10-49 addetti | 7.350 | 8.340 | -990 | 580 | 740 | -160 |
| da 50-249 addetti | 7.450 | 8.180 | -730 | 1.060 | 1.200 | -140 |
| da 250 addetti | 11.450 | 12.440 | -990 | 2.910 | 2.920 | -10 |

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI NUOVI OCCUPATI NEL 2009

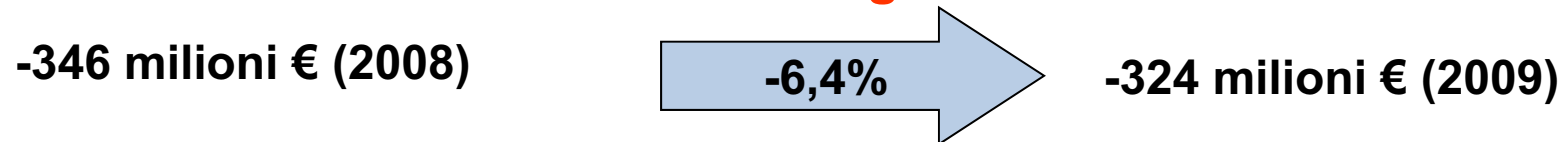
| | <i>Italia</i> | <i>Emilia-Romagna</i> |
|---------------------------------|---------------|-----------------------|
| <i>Età</i> | | |
| Sino a 29 anni | 42,6% | 31,7% |
| Oltre 30 anni | 30,0% | 25,4% |
| Non rilevante | 27,4% | 42,9% |
| Totale | 22.730 | 2.820 |
| <i>Non Stagionali</i> | | |
| <i>Livello di inquadramento</i> | | |
| Dirigenti | 0,9% | 1,1% |
| Quadri e imp. tecnici | 18,6% | 19,4% |
| Operai e pers. non qualificato | 80,5% | 79,5% |
| di difficile reperimento | 18,6% | 18,9% |
| <i>Esperienza richiesta</i> | | |
| Professionale o settoriale | 48,9% | 40,7% |
| Generica o non richiesta | 51,1% | 59,3% |
| <i>Tipologia di contratto</i> | | |
| Tempo indeterminato | 45,9% | 42,3% |
| Tempo determinato | 41,7% | 41,9% |
| Apprendistato | 10,4% | 9,7% |
| Altro | 2,0% | 6,1% |
| <i>Stagionali</i> | 25.810 | 3.540 |

SCAMBI CON L'ESTERO 2009

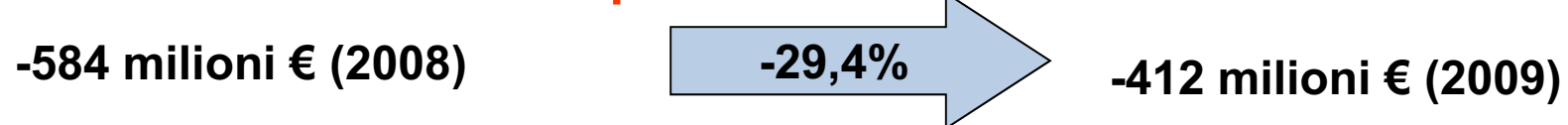
IL DEFICIT AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

(2009: dati provvisori)

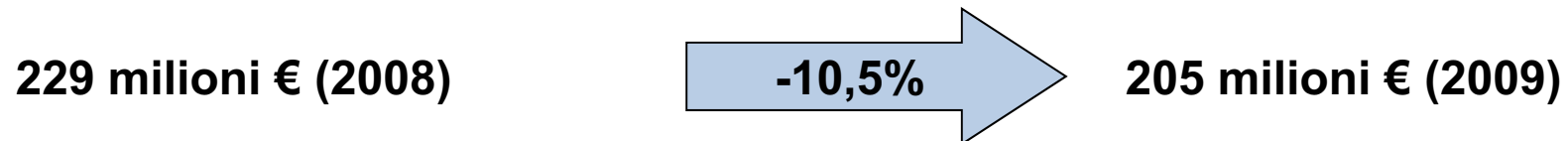
Saldo del settore agricolo



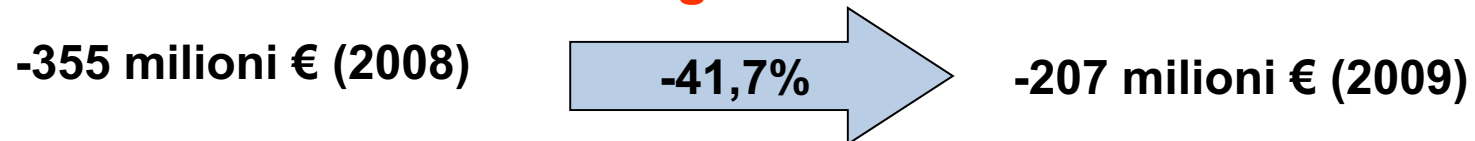
Saldo dei prodotti alimentari



Saldo del settore bevande



Deficit della bilancia agro-alimentare e bevande



SALDO AGRO-ALIMENTARE REGIONALE

- **Il miglioramento del saldo agro-alimentare regionale 2009 rispetto al 2008 risulta da:**
 - **Importazioni:** -6,5% (3.383 mln. €)
 - Agricoltura: -12,2% (1.039)
 - Industria alimentare: -6,5% (3.275)
 - Bevande: -6,1% (108,9)
 - **Esportazioni:** -2,7% (3.177 mln. €)
 - Agricoltura: -14,6% (715)
 - Industria alimentare: -1,9% (2.863)
 - Bevande: -9,1% (314)
- In Italia: esportazioni -5,2%; importazioni -9,2%; SALDO: -6.740 mln. €

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

| 2008 | | | | 2009 * | | | | | |
|------------------|---------|-----------|---------|----------------|-------------|-----------|---------|---|-------|
| Emilia-Romagna | | Italia | | Emilia-Romagna | | Italia | | | |
| Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | | |
| SETTORE PRIMARIO | | | | | | | | | |
| Francia | 1 | 17,37 | 1 | 19,11 | Francia | 1 | 17,31 | 1 | 18,11 |
| Brasile | 2 | 8,06 | 2 | 7,63 | Paesi Bassi | 2 | 8,77 | 3 | 7,05 |
| USA | 3 | 7,75 | 5 | 4,66 | Ungheria | 3 | 7,87 | 6 | 3,60 |
| Paesi Bassi | 4 | 7,25 | 4 | 6,32 | USA | 4 | 6,18 | 7 | 3,35 |
| Ungheria | 5 | 7,18 | 7 | 3,27 | Spagna | 5 | 6,12 | 2 | 8,37 |
| Germania | 6 | 6,46 | 6 | 4,11 | Germania | 6 | 5,19 | 5 | 4,33 |
| Spagna | 7 | 5,12 | 3 | 7,26 | Canada | 7 | 3,99 | 8 | 2,91 |
| Ucraina | 8 | 4,47 | 16 | 1,55 | Brasile | 8 | 3,34 | 4 | 6,50 |
| Austria | 10 | 3,41 | 8 | 2,75 | | | | | |
| UE 15 | | 44,56 | | 46,41 | UE 15 | | 45,56 | | 48,04 |
| UE 27 | | 56,55 | | 53,15 | UE 27 | | 58,74 | | 55,47 |

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

| 2008 | | | | 2009 * | | | | | |
|----------------------|---------|-----------|---------|----------------|-------------|-----------|---------|----|-------|
| Emilia-Romagna | | Italia | | Emilia-Romagna | | Italia | | | |
| Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | Posizione | Quota % | | |
| INDUSTRIA ALIMENTARE | | | | | | | | | |
| Germania | 1 | 21,05 | 1 | 17,51 | Germania | 1 | 21,44 | 1 | 17,86 |
| Francia | 2 | 16,13 | 2 | 12,27 | Francia | 2 | 17,84 | 2 | 12,54 |
| Regno Unito | 3 | 7,93 | 4 | 9,94 | Regno Unito | 3 | 7,94 | 4 | 9,78 |
| USA | 4 | 6,07 | 3 | 10,31 | USA | 4 | 5,95 | 3 | 9,89 |
| Spagna | 5 | 5,32 | 5 | 4,07 | Spagna | 5 | 4,82 | 6 | 3,98 |
| Grecia | 6 | 3,85 | 10 | 2,57 | Grecia | 6 | 4 | 10 | 2,66 |
| Austria | 7 | 3,34 | 7 | 3,2 | Austria | 7 | 3,18 | 7 | 3,22 |
| Belgio | 8 | 2,7 | 9 | 2,97 | Belgio | 8 | 2,77 | 9 | 2,87 |
| Paesi Bassi | 9 | 2,67 | 8 | 3 | Paesi Bassi | 9 | 2,54 | 8 | 2,98 |
| Svizzera | 10 | 2,21 | 6 | 4,05 | Svizzera | 10 | 2,51 | 5 | 4,3 |
| UE 15 | | 68,43 | | 60,54 | UE 15 | | 69,96 | | 60,91 |
| UE 27 | | 75,58 | | 66,86 | UE 27 | | 76,29 | | 66,86 |

QUOTE PERCENTUALI DEI PRIMI PAESI DI PROVENIENZA E DESTINAZIONE NEL 2009

| 2008 | | | | | 2009 * | | | | |
|------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|-----------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|
| <i>Emilia-Romagna</i> | | | <i>Italia</i> | | <i>Emilia-Romagna</i> | | | <i>Italia</i> | |
| | <i>Posizione</i> | <i>Quota %</i> | <i>Posizione</i> | <i>Quota %</i> | | <i>Posizione</i> | <i>Quota %</i> | <i>Posizione</i> | <i>Quota %</i> |
| TOTALE AGRO-ALIMENTARE | | | | | | | | | |
| Germania | 1 | 23,92 | 1 | 19,6 | Germania | 1 | 23,61 | 1 | 19,73 |
| Francia | 2 | 14,15 | 2 | 11,63 | Francia | 2 | 16,12 | 2 | 12,14 |
| Regno Unito | 3 | 7,84 | 3 | 9,26 | Regno Unito | 3 | 7,8 | 3 | 9,18 |
| Spagna | 4 | 5,14 | 5 | 4,37 | USA | 4 | 5,02 | 4 | 8,11 |
| USA | 5 | 5,06 | 4 | 8,29 | Spagna | 5 | 4,74 | 6 | 4,24 |
| Grecia | 6 | 3,6 | 10 | 2,69 | Grecia | 6 | 3,67 | 10 | 2,75 |
| Austria | 7 | 3,5 | 7 | 3,6 | Austria | 7 | 3,33 | 7 | 3,57 |
| Paesi Bassi | 8 | 2,95 | 8 | 3,29 | Paesi Bassi | 8 | 3,04 | 8 | 3,37 |
| Svizzera | 10 | 2,32 | 6 | 4,2 | Svizzera | 10 | 2,56 | 5 | 4,39 |
| UE 15 | | 69,39 | | 62,43 | UE 15 | | 70,5 | | 63,05 |
| UE 27 | | 77,25 | | 70,36 | UE 27 | | 77,49 | | 70,24 |

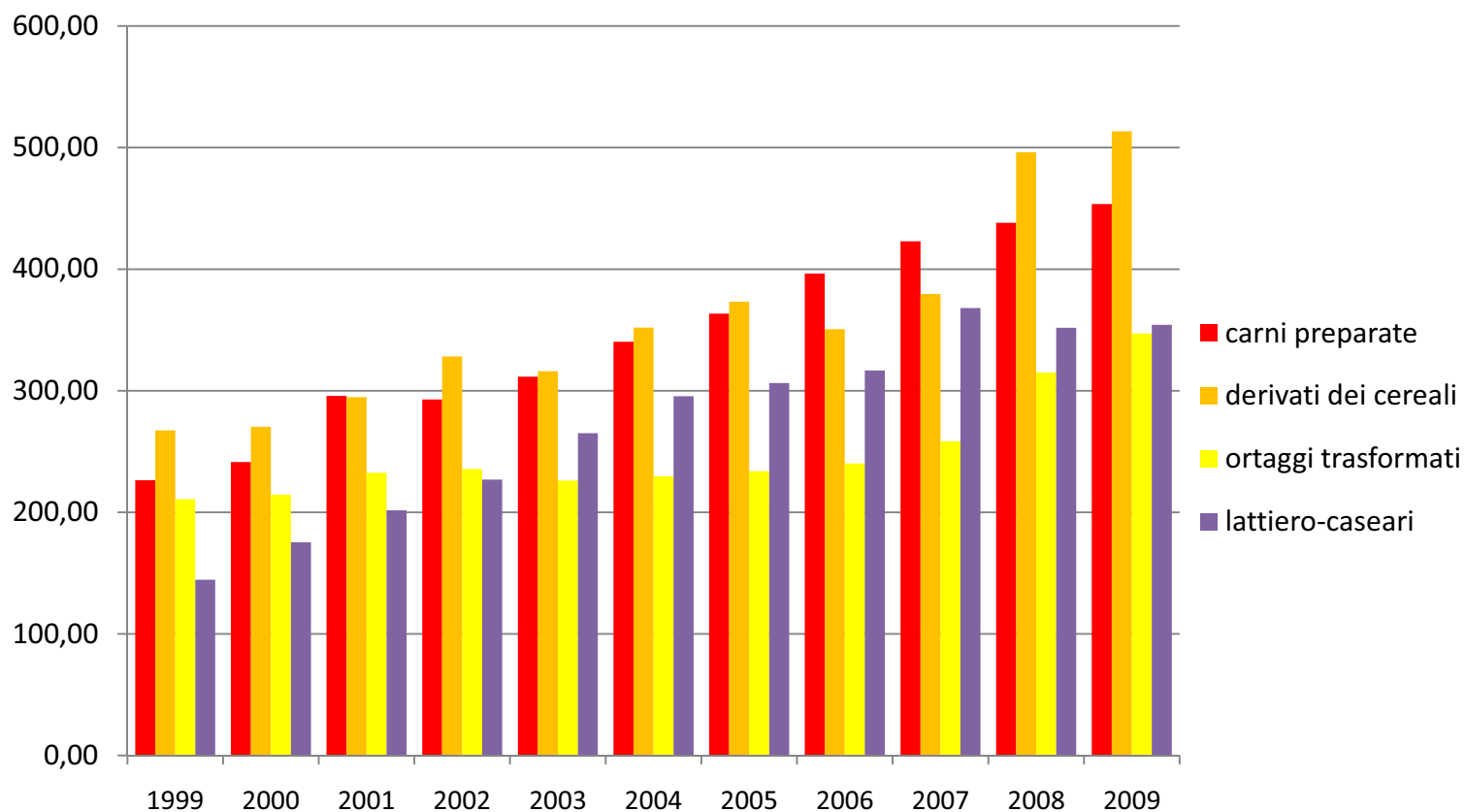
SALDO PER COMPARTO: SETTORE PRIMARIO

- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è importatrice netta di:**
 - Cereali: -284 mio €
 - Semi e frutti oleosi: -136 mio €
 - Animali vivi: -76 mio €
 - Cacao, caffè, tè e spezie: -59 mio €
 - Legumi ed ortaggi freschi: -45 mio €
- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è esportatrice netta di:**
 - Frutta fresca (esclusi agrumi): 34 mio €

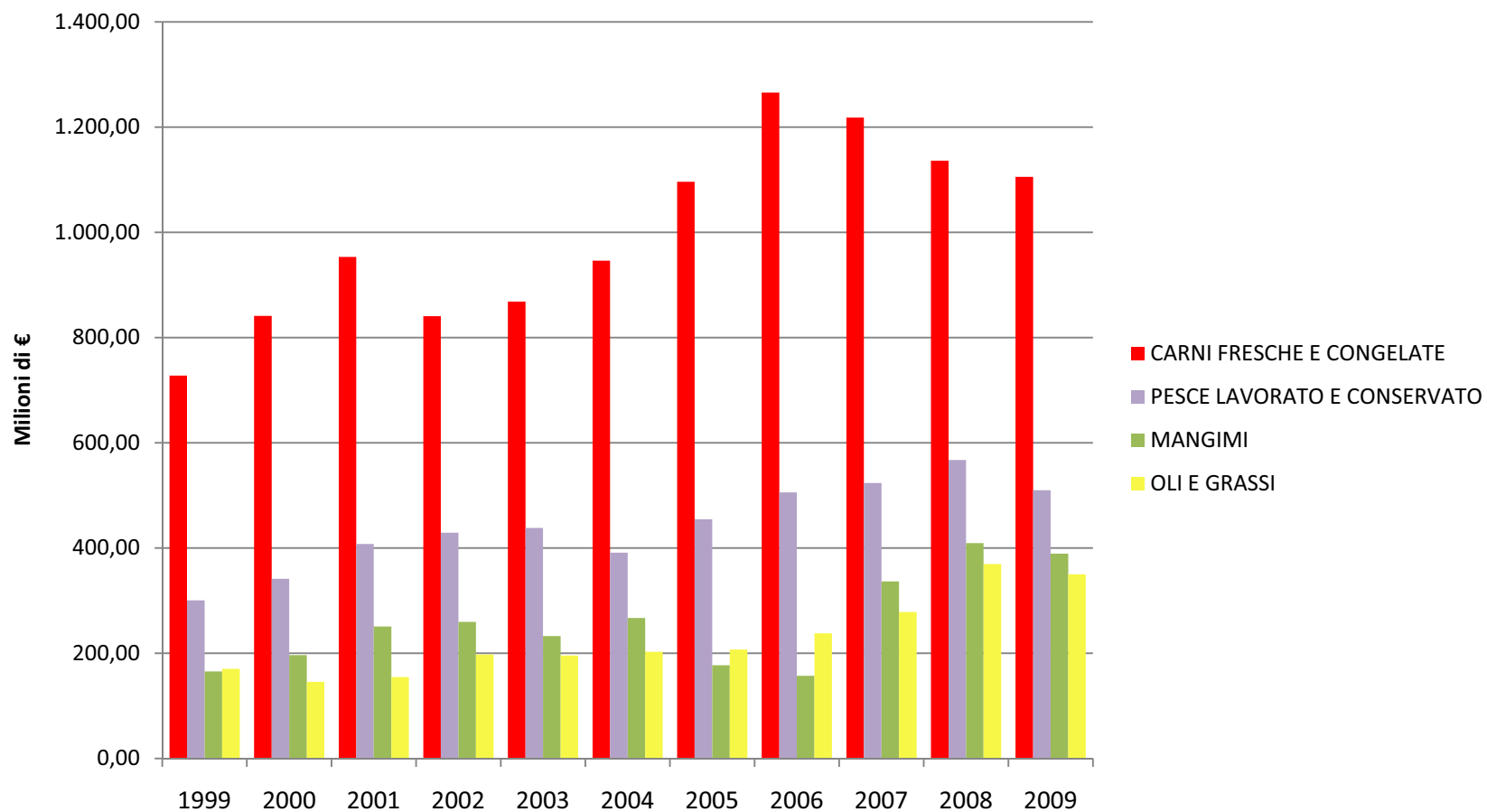
SALDO PER COMPARTO: INDUSTRIA ALIMENTARE

- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è importatrice netta di:**
 - Carni fresche e congelate: -747 mio €
 - Pesce lavorato e conservato: -464 mio €
 - Mangimi: -332 mio €
 - Oli e grassi animali e vegetali: -207 mio €
- **L'Emilia-Romagna nel 2009 è esportatrice netta di:**
 - Derivati dei cereali: 420 mio €
 - Carni preparate: 395 mio €
 - Ortaggi trasformati: 240 mio €
 - Prodotti lattiero-caseari: 102 mio €
 - Frutta trasformata: 93 mio €

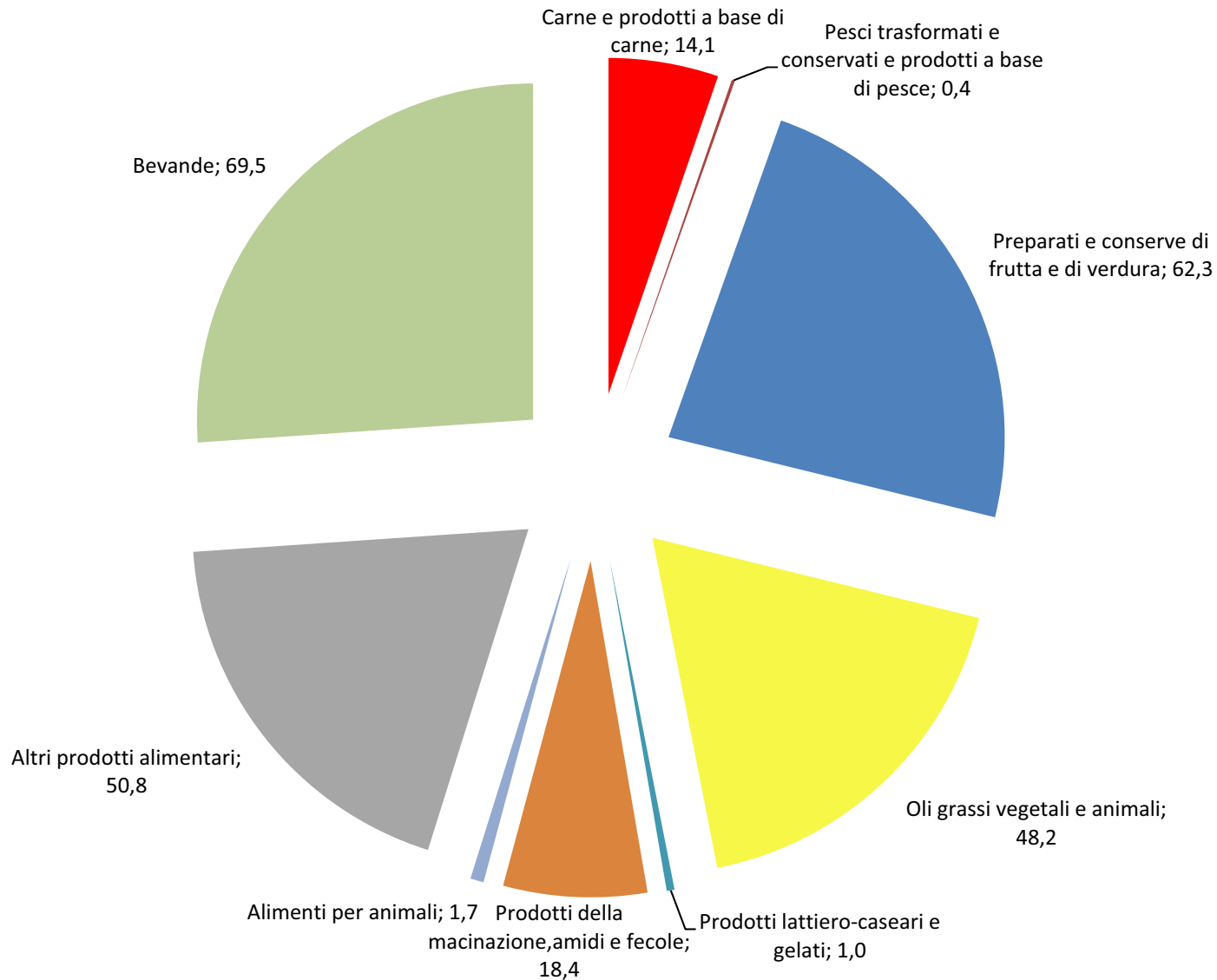
ANDAMENTO DEI PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI DALL'EMILIA-ROMAGNA



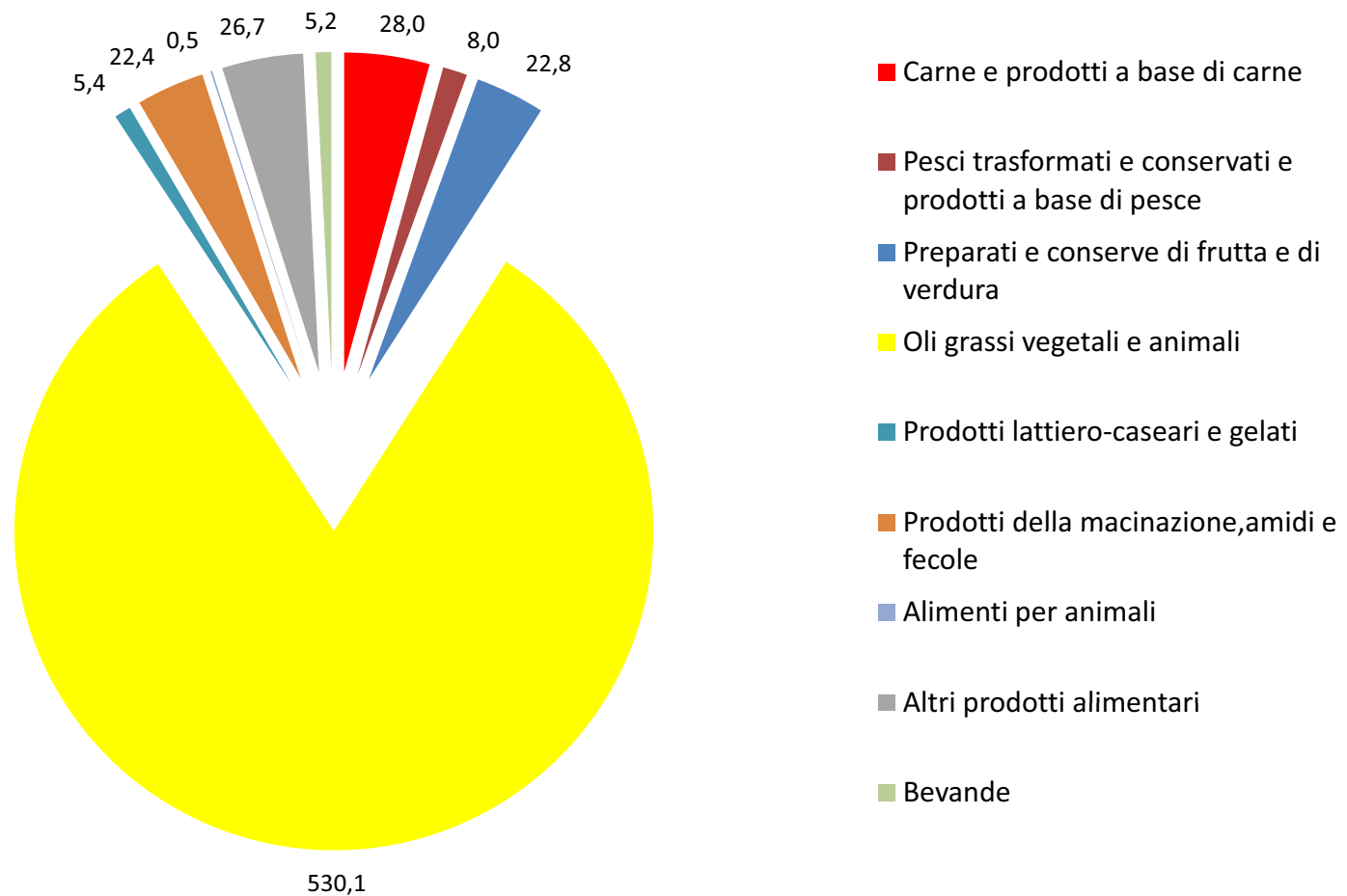
ANDAMENTO DEI PRINCIPALI PRODOTTI IMPORTATI IN EMILIA-ROMAGNA



ESPORTAZIONI PER CATEGORIA: RAVENNA, 2009, MLN. €



IMPORTAZIONI PER CATEGORIA: RAVENNA, 2009, MLN. €



DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO

- Strategie:
 - Marche commerciali: quota del 16% in volume nel 2009 (+8% sul 2008); Regno Unito: 43%; Germania: 40%; Spagna: 34%; Francia: 32%
 - Crescono tutte le tipologie di pv, ma soprattutto i discount
 - Sono state sciolte due delle centrali d'acquisto più importanti: GD-Plus (Carrefour) e Intermedia (Auchan)

LE CENTRALI D'ACQUISTO

| Centrali in Emilia Romagna | P.V. 2009 | Superficie 2009 (mq) | Var. % | Quota % (superficie) |
|--|----------------------|---------------------------------|---------------|---------------------------------|
| Centrale Italiana (Coop, Despar, Sigma, Il Gigante) | 483 | 469.105 | 4,9 | 44,0 |
| Sicon (Conad, Interdis, Standa/Rewe) | 347 | 234.141 | 2,2 | 22,0 |
| Esd Italia (Selex, Esselunga) | 114 | 109.806 | 9,0 | 10,3 |
| Lidl | 52 | 40.605 | 20,0 | 3,8 |
| Bennet | 7 | 31.075 | 0,1 | 2,9 |
| Pam | 29 | 27.705 | 13,5 | 2,6 |
| Totale | 1.292 | 1.066.033 | 3,9 | 100,0 |

DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO (segue)

Variazione provinciale della superficie (2009/2008)

- Totale
 1. Ravenna: +9,0%
 2. Forlì-Cesena: +6,8%
 3. Piacenza: +6,0%
- Ipermercati
 1. Ravenna: +42,0%
 2. Forlì-Cesena: +10,8%
 3. Modena: +4,8%
- Supermercati
 1. Piacenza: +15,4%
 2. Ferrara: +5,8%
 3. Ravenna: +4,0%
- Discount
 1. Forlì-Cesena: +31,7
 2. Parma: +26,4%
 3. Reggio Emilia: +13,5%

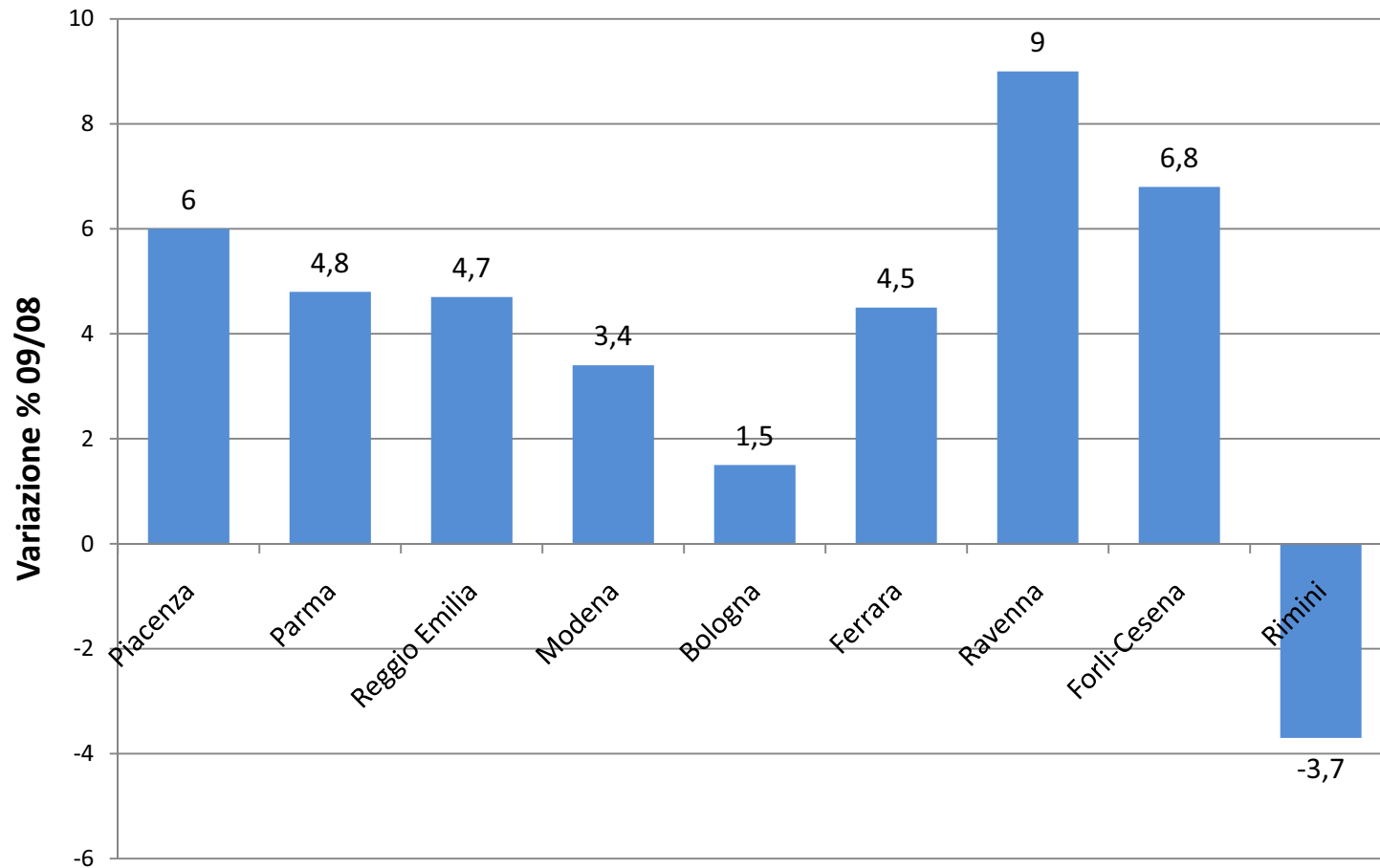
- Densità distributiva (mq/1000 ab., 2009)

1. Ferrara: 377,7
2. Piacenza: 310,0
3. Modena: 258,3

EMILIA-ROMAGNA: 249,9

4. Forlì-Cesena: 245,8
5. Ravenna: 238,4 (2008: 7)
6. Bologna: 224,5
7. Reggio Emilia: 223,5 (8)
8. Rimini: 214,9 (5)
9. Parma: 211,6

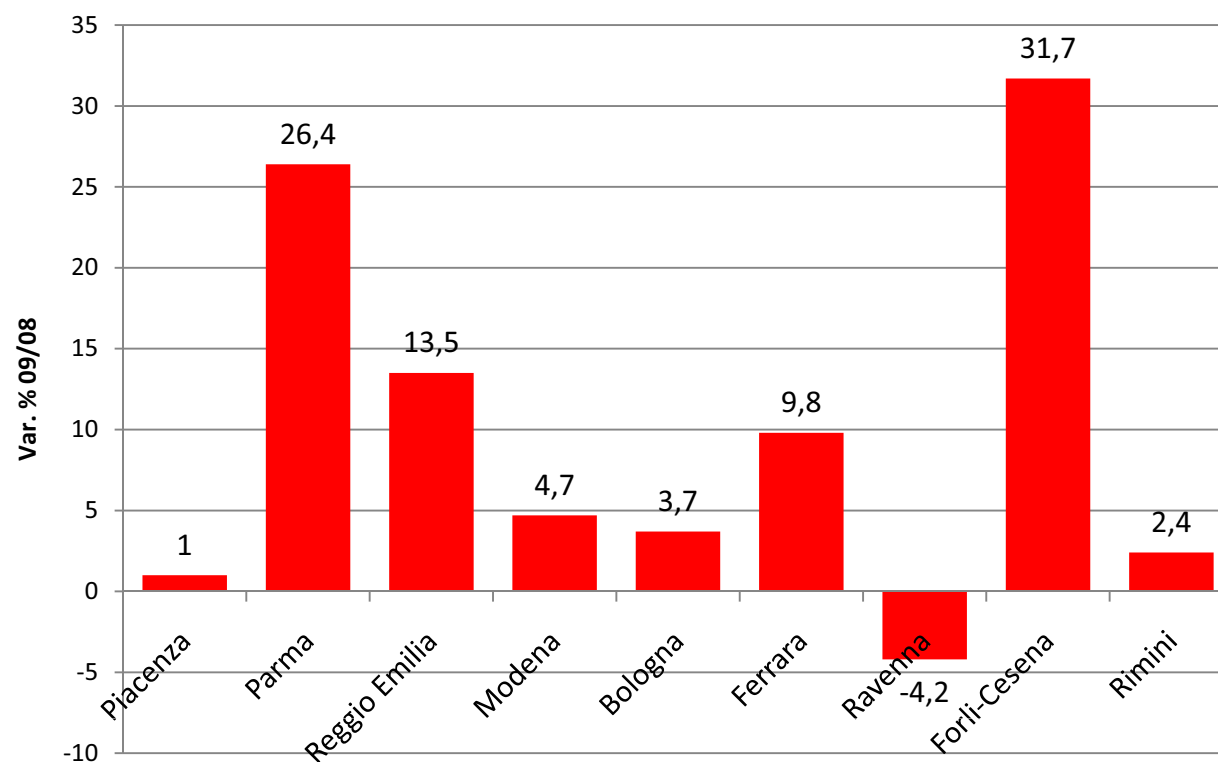
VARIAZIONE DELLA SUPERFICIE GDO



DISTRIBUZIONE DELLA SUPERFICIE GDO PER TIPOLOGIA DI PUNTO VENDITA

| | <i>Superette</i> | <i>Super</i> | <i>Iper Discount</i> | <i>Totale</i> | |
|---------------|------------------|--------------|----------------------|---------------|-------|
| Piacenza | 11,5 | 51,0 | 29,7 | 7,9 | 100,0 |
| Parma | 11,4 | 55,3 | 20,8 | 12,5 | 100,0 |
| Reggio Emilia | 8,3 | 65,6 | 11,6 | 14,5 | 100,0 |
| Modena | 7,9 | 39,3 | 39,3 | 13,5 | 100,0 |
| Bologna | 9,0 | 43,5 | 34,9 | 12,6 | 100,0 |
| Ferrara | 11,3 | 40,0 | 31,5 | 17,1 | 100,0 |
| Ravenna | 7,3 | 54,2 | 22,2 | 16,4 | 100,0 |
| Forli-Cesena | 12,4 | 46,5 | 28,3 | 12,9 | 100,0 |
| Rimini | 13,7 | 50,0 | 24,3 | 12,0 | 100,0 |

Variazione della superficie: discount



Emilia-Romagna: +8,3%

LE ATTIVITA' DELLE CCIAA NELL'AGRO-ALIMENTARE

- Borsa merci telematica
- Monitoraggio della filiera
 - Mappatura dei distretti di qualità
 - Reti di impresa e di filiera
 - Sistema informativo Excelsior
- Tutela e valorizzazione dei prodotti tipici
 - Certificazione vini di qualità e prodotti Dop/Igp
 - Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità in Italia e all'estero

CERTIFICAZIONE PRODOTTI DI QUALITA'

- Vini
 - 15 commissioni di degustazione che rilasciano certificazioni di idoneità (755.000 hl nel 2009, 4.800 campioni)
 - albo degli imbottiglieri: 1.138 imprese regionali iscritte nel 2009 (+4,5%)
 - gestione delle denunce delle uve Docg e Doc
- Altri prodotti
 - 29 progetti di riconoscimento Dop/Igp in corso

BORSA MERCI TELEMATICA

| <i>Categorie di prodotto</i> | <i>Contratti</i> | | <i>Controvalore</i> | | |
|------------------------------------|------------------|---------------|---------------------|---------------|--------------|
| | <i>Numero</i> | <i>Var. %</i> | <i>Euro</i> | <i>Var. %</i> | <i>Quota</i> |
| Cereali e Coltivazioni Industriali | 6.030 | 111,0 | 154.125.532 | 34,3 | 57,8 |
| Grano duro | 570 | 82,7 | 47.942.740 | 11,5 | 18,0 |
| Grano tenero | 528 | 56,2 | 18.732.992 | 8,0 | 7,0 |
| Granoturco secco | 733 | 7,5 | 50.655.357 | 55,1 | 19,0 |
| Sottoprodotti Macinazione | 3.657 | 223,1 | 18.331.626 | 116,7 | 6,9 |
| Foraggi e Mangimi | 324 | | 8.766.012 | | 3,3 |
| Lattiero-Casari | 413 | 70,7 | 100.532.429 | 97,0 | 37,7 |
| Grana Padano | 248 | 60,0 | 43.621.008 | 69,1 | 16,4 |
| Parmigiano Reggiano | 157 | 86,9 | 56.362.610 | 125,9 | 21,1 |
| Totale complessivo | 6.977 | 112,6 | 266.719.759 | 54,9 | 100,0 |

DESK ATTIVATI ALL'ESTERO

Argentina – Rosario

Corea del Sud - Seoul

Romania - Bucarest

Bosnia - Sarajevo

EAU Arabia Saudita,

Russia - Mosca

Brasile - San Paolo

Bahrein, Oman, Qatar -

Serbia - Belgrado

Canada - Montreal

Abu Dhabi

Sud Est asiatico -

Cina - Pechino

India - Mumbai

Singapore

Cina – Shanghai

Marocco - Casablanca

Turchia - Istanbul

Messico - Città del

Uruguay - Montevideo

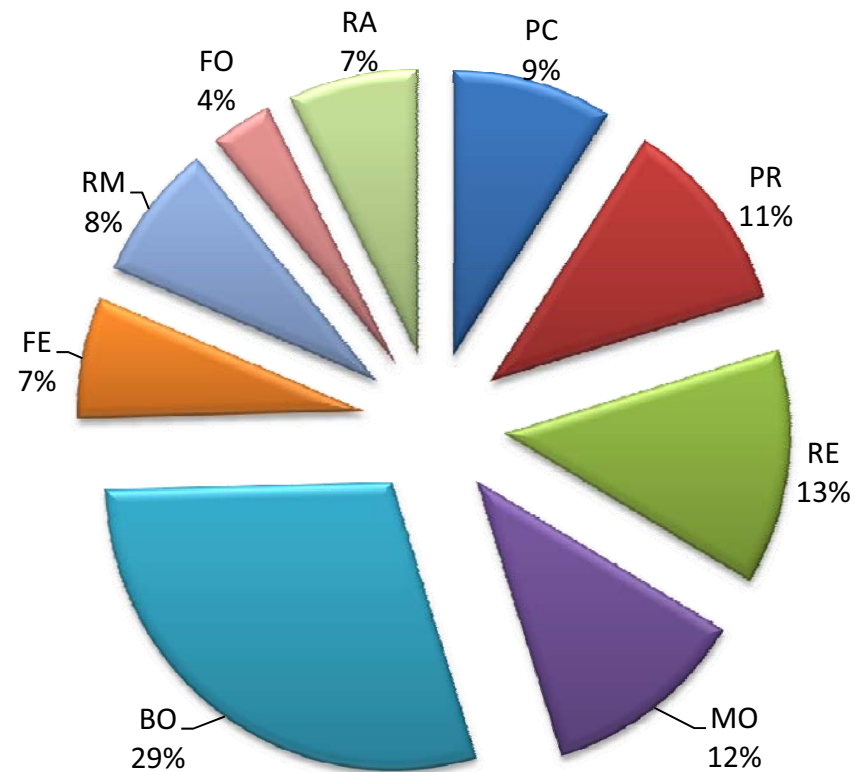
Messico

USA - New York

Moldova - Chisinau

DISTRIBUTORI DI LATTE CRUDO PER PROVINCIA

N. distributori latte crudo (%)

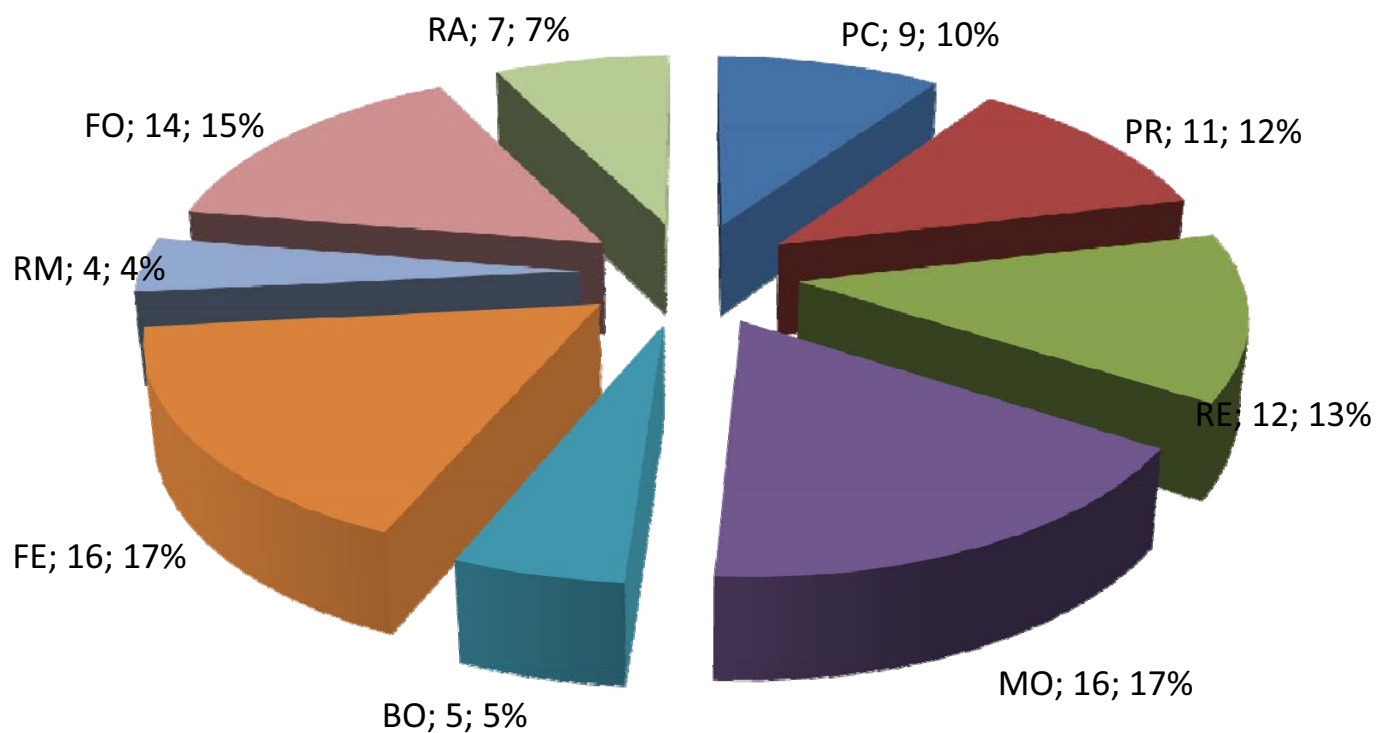


N. distributori: 232

AZIENDE AGRICOLE CHE EFFETTUANO LA VENDITA DIRETTA E RIPARTIZIONE PERCENTUALE

| <i>Anno</i> | <i>Aziende vendita diretta</i> | <i>Aziende che vendono (%)</i> | | | | | |
|-----------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|-------------|-----------------|--------------|--------------|
| | | <i>vino</i> | <i>ortofrutta</i> | <i>olio</i> | <i>formaggi</i> | <i>carne</i> | <i>miele</i> |
| <i>Emilia-Romagna</i> | | | | | | | |
| 2007 | 4.230 | 26,1 | 39,0 | 2,5 | 5,2 | 5,3 | 1,7 |
| 2008 | 4.600 | 36,5 | 34,7 | 0,7 | 5,6 | 5,9 | 6,7 |
| 2009 | 5.100 | 45,9 | 38,4 | 6,4 | 12,7 | 8,1 | 9,0 |
| var % 2009/2007 | 20,6 | | | | | | |
| <i>Italia</i> | | | | | | | |
| 2007 | 57.530 | 37,8 | 25,6 | 19,5 | 11,5 | 7,4 | 3,3 |
| 2008 | 60.700 | 30,4 | 30,8 | 17,8 | 15,0 | 9,8 | 9,1 |
| 2009 | 63.600 | 31,9 | 32,0 | 17,9 | 16,5 | 9,7 | 8,0 |
| var % 2009/2007 | 10,6 | | | | | | |

NUMERO DI FARMERS' MARKETS PER PROVINCIA



E-R: 92
Italia: oltre 500

NUMERO DI FARMERS' MARKETS OPERATIVI NEGLI USA: 1994-2006

